EUROMOBILIARE
ASSET MANAGEMENT

Sistema Euromobiliare

Regolamento Unico dei Fondi gestiti da Credem Euromobiliare Asset Management SGR Spa

GRUPPO CREDEM

Il presente documento è valido a decorrere dal 08.10.2026

INDICE

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA pag. 4

Denominazione e durata dei Fondi pag. 4

Società di gestione del risparmio pag. 7

Depositario pag. 7

Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari pag. 8

B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO pag. 9

Art. 1 Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche dei Fondi pag. 9

1. Parte specifica relativa a ciascun Fondo pag. 9

- Euromobiliare Flessibile 30 pag. 9
- Euromobiliare Green 4 Planet pag. 9
- Euromobiliare Flessibile 60 pag. 10
- Euromobiliare Flessibile Azionario pag. 11
- Euromobiliare Euro Short Term Corporate Bond pag. 12
- Euromobiliare Reddito pag. 12
- Euromobiliare Azioni Italiane pag. 13
- Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds pag. 14
- Euromobiliare Corporate Investment Grade pag. 15
- Euromobiliare Science 4 Life pag. 15
- Euromobiliare Flessibile Obbligazionario pag. 17
- Euromobiliare Corporate Euro High Yield pag. 17
- Euromobiliare Pictet Global Trends pag. 18
- Euromobiliare PIR Italia Azionario pag. 19
- Euromobiliare Obiettivo 2030 pag. 20
- Euromobiliare Global Equity High Conviction pag. 21
- Euromobiliare VisionOf Infrastructure & Energy pag. 22
- Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond pag. 23
- Euromobiliare VisionOf Technology pag. 24
- Euromobiliare Accumulo Smart Attivo pag. 25
- Euromobiliare Fidelity China Equity pag. 26
- Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus pag. 26
- Euromobiliare Smart 2026 pag. 27
- Euromobiliare Digital Trends pag. 28
- Euromobiliare Valore 2027 pag. 29
- Euromobiliare Accumulo Digital Evolution pag. 30
- Euromobiliare Salute & Benessere ESG pag. 31
- Euromobiliare Next Generation ESG pag. 32
- Euromobiliare Progetto 2027 pag. 33
- Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 pag. 34
- Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG pag. 35
- Euromobiliare Pictet Action 4 Transition pag. 36
- Euromobiliare Green Trends pag. 37
- Euromobiliare Power Brands pag. 38
- Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili pag. 39
- Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II pag. 40
- Euromobiliare Defensive Opportunity 2028 pag. 41

- Euromobiliare Target 2028 pag. 42
- Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028 pag. 43
- Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders pag. 44
- Euromobiliare Accumulo Premium Brands pag. 45
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028 pag. 46
- Euromobiliare Accumulo Geo Globale pag. 47
- Euromobiliare High Conviction 2 Equity pag. 48
- Euromobiliare Pictet Longevity pag. 49
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029 pag. 50
- Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR pag. 51
- Euromobiliare Fixed Maturity 2028 pag. 53
- Euromobiliare High Dividend 2 Equity pag. 53
- Euromobiliare Franklin Step In India Equity pag. 54
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030 pag. 55
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031 pag. 56
- Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends pag. 57
- Euromobiliare Nordea Financial Credit Income pag. 58
- Euromobiliare Pictet Reshaping Economy pag. 59
- Euromobiliare Accumulo Geo Europa pag. 60
- Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 pag. 62
- Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032 pag. 63
- Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030 pag. 64
- Euromobiliare Dynamic Credit 2031 pag. 65
- Euromobiliare Defensive Opportunity 2031 pag. 66

1.1. Parte relativa a tutti i Fondi pag. 68

Art. 2 Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione pag. 70

Art. 3 Regime delle spese pag. 85

3.1. Spese a carico dei Fondi pag. 85

3.1 *bis* Ulteriori oneri a carico di specifici fondi pag. 93

3.2. Oneri a carico dei partecipanti pag. 94

C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO pag. 101

1. Partecipazione ai Fondi pag. 101

1.1 Previsioni generali pag. 101

1.1 *bis* Previsioni particolari pag. 102

1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote pag. 103

1.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo pag. 105

1.3 *bis* Sottoscrizione delle quote mediante abbinamento al Servizio PAC GOAL pag. 105

1.4 Operazioni di passaggio tra fondi o tra comparti istituiti all'interno del medesimo Fondo (switch) pag. 106

1.5 Operazioni programmate di passaggio tra fondi (Switch Programmato) pag. 107

2. Quote e certificati di partecipazione pag. 108

3. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti pag. 108

4. Spese a carico della SGR pag. 109

5. Valore unitario della quota e sua pubblicazione pag. 109

6. Rimborso delle quote pag. 110

6.1 Previsioni generali pag. 110

6.2 Modalità di rimborso delle quote pag. 112

7. Modifiche del regolamento pag. 113

8. Liquidazione del Fondo pag. 113

Il presente regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 (testo unico della finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

A SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento si compone di tre parti: **a)** Scheda identificativa; **b)** Caratteristiche dei prodotti; **c)** Modalità di funzionamento.

DENOMINAZIONE TIPOLOGIA E DURATA DEI FONDI

OICVM (di seguito "Fondi" ovvero, con riferimento a ciascuno, "Fondo") denominati:

- **Euromobiliare Flessibile 30**
- **Euromobiliare Green 4 Planet** (Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Flessibile 60**
- **Euromobiliare Flessibile Azionario**
- **Euromobiliare Euro Short Term Corporate Bond**
- **Euromobiliare Reddito** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Azioni Italiane**
- **Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds**
- **Euromobiliare Corporate Investment Grade**
- **Euromobiliare Science 4 Life** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Flessibile Obbligazionario**
- **Euromobiliare Corporate Euro High Yield**
- **Euromobiliare Pictet Global Trends** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare PIR Italia Azionario**
- **Euromobiliare Obiettivo 2030**
- **Euromobiliare Global Equity High Conviction**
- **Euromobiliare VisionOf Infrastructure & Energy** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond**
- **Euromobiliare VisionOf Technology** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Accumulo Smart Attivo**
- **Euromobiliare Fidelity China Equity**
- **Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus**
- **Euromobiliare Smart 2026**
- **Euromobiliare Digital Trends**
- **Euromobiliare Valore 2027**
- **Euromobiliare Accumulo Digital Evolution**
- **Euromobiliare Salute & Benessere ESG** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Next Generation ESG** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Progetto 2027**
- **Euromobiliare Valore Sostenibile 2028** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Pictet Action 4 Transition** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Green Trends** (Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Power Brands**
- **Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)

- **Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Defensive Opportunity 2028**
- **Euromobiliare Target 2028**
- **Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028**
- **Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders**
- **Euromobiliare Accumulo Premium Brands**
- **Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028**
- **Euromobiliare Accumulo Geo Globale**
- **Euromobiliare High Conviction 2 Equity**
- **Euromobiliare Pictet Longevity** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029**
- **Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR**
- **Euromobiliare Fixed Maturity 2028**
- **Euromobiliare High Dividend 2 Equity**
- **Euromobiliare Franklin Step In India Equity**
- **Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030**
- **Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031**
- **Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Nordea Financial Credit Income** (Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088)
- **Euromobiliare Pictet Reshaping Economy**
- **Euromobiliare Accumulo Geo Europa**
- **Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031**
- **Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032**
- **Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030**
- **Euromobiliare Dynamic Credit 2031**
- **Euromobiliare Defensive Opportunity 2031**

La durata dei Fondi è fissata al 31 dicembre 2070 salvo anticipata liquidazione nei casi previsti dal successivo art. 8 (PARTE C) potrà essere prorogata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.

Di seguito sono riportate le Classi di quote previste per ciascun fondo:

FONDO	CLASSI					
Euromobiliare Flessibile 30	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Green 4 Planet	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Flessibile 60	A	–	I	–	–	–
Euromobiliare Flessibile Azionario	A	–	I	Z	–	G
Euromobiliare Euro Short Term Corporate Bond	A	–	–	Z	–	–
Euromobiliare Reddito	A	–	–	Z	–	–
Euromobiliare Azioni Italiane	A	–	–	Z	–	–
Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds	A	–	–	Z	–	–
Euromobiliare Corporate Investment Grade	A	–	I	–	–	–
Euromobiliare Science 4 Life	A	–	I	–	–	–
Euromobiliare Flessibile Obbligazionario	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Corporate Euro High Yield	A	–	–	Z	–	–
Euromobiliare Pictet Global Trends	A	–	–	Z	–	–
Euromobiliare PIR Italia Azionario	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obiettivo 2030	A	–	I	–	–	–
Euromobiliare Global Equity High Conviction	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare VisionOf Infrastrucure & Energy	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond	A	–	–	Z	–	–
Euromobiliare VisionOf Technology	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Smart Attivo	A	–	–	–	–	–

FONDO	CLASSI					
Euromobiliare Fidelity China Equity	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Smart 2026	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Digital Trends	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Valore 2027	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Digital Evolution	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Salute & Benessere ESG	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Next Generation ESG	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Progetto 2027	A	–	–	–	D	–
Euromobiliare Valore Sostenibile 2028	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Pictet Action 4 Transition	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Green Trends	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Power Brands	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Defensive Opportunity 2028	–	–	–	–	D	–
Euromobiliare Target 2028	A	–	–	–	D	–
Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Premium Brands	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028	A	–	–	–	D	–
Euromobiliare Accumulo Geo Globale	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare High Conviction 2 Equity	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Pictet Longevity	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR	A	NP	–	–	–	–
Euromobiliare Fixed Maturity 2028	A	–	–	–	D	–
Euromobiliare High Dividend 2 Equity	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Franklin Step In India Equity	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Nordea Financial Credit Income	A	–	–	–	D	–
Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Geo Europa	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031	A	NP	–	–	–	–
Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032	A	–	–	–	D	–
Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	A	–	–	–	D	–
Euromobiliare Dynamic Credit 2031	A	–	–	–	–	–
Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	A	–	–	–	–	–

Le suddette classi di quote si differenziano tra loro per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione e distribuzione dei proventi.

La “Classe I” può essere sottoscritta esclusivamente dai “clienti professionali di diritto”, di cui all’Allegato 3 del Regolamento Consob in materia di Intermediari, adottato con Delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018.

Le classi “I” e “Z” possono essere altresì sottoscritte da Enti Previdenziali privatizzati (per tali intendendosi gli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private ai sensi del d.lgs. 509/94 e gli enti istituiti per la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione, il cui esercizio è condizionato all’iscrizione in appositi albi o elenchi ai sensi del d.lgs. 103/96), Fondi Sanitari (per tali intendendosi i fondi sanitari integrativi del servizio sanitario nazionale, istituiti o adeguati ai sensi dell’art. 9 del decreto legislativo 20 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e gli

enti, casse e società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale, di cui all'art. 51 comma 2, lettera a) del D.P.R. 917/1986) e fondazioni.

La "Classe A" dei Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario, Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR ed Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 sono finalizzate esclusivamente all'investimento nei Piani di Risparmio a lungo termine (PIR) e pertanto possono essere sottoscritte unicamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano. Non è consentita la cointestazione.

Le quote di "Classe NP" dei Fondi Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR ed Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 non rilevano ai fini dei Piani di Risparmio a lungo termine (PIR). Tali quote possono essere dunque sottoscritte dalla generalità degli investitori, possono essere intestate anche a più soggetti (c.d. cointestatari) e non prevedono importi massimi di sottoscrizione.

Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote di Fondi contenuto nel presente Regolamento deve intendersi quale riferimento alle quote di ciascuna classe.

Tutte le quote di un Fondo appartenenti alla stessa classe hanno uguale valore e uguali diritti.

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

I Fondi del presente Regolamento sono gestiti da Credem Euromobiliare Asset Management SGR SpA, autorizzata dal Ministero del Tesoro ed iscritta al n. 7 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (sezione gestori di OICVM) e al n. 5 Sezione "Gestori FIA (Fondi d'Investimento Alternativi) tenuti dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito D. Lgs. n. 58/98 o T.U.F) nonché, ai sensi dell'articolo 4-quinquies.1, comma 2, del TUF, al n. 14 del registro dei gestori italiani di ELTIF, con sede in Milano, Corso Monforte 34 - (di seguito indicata come "Società di Gestione", "Società" o "SGR"), appartenente al gruppo bancario Credito Emiliano - Credem, iscritto al numero 20010 dell'Albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64, del D. Lgs. n. 385/1993.
Sito Internet: www.credemeuroam.it.

Il fondo *Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds* è gestito in delega da Pictet Asset Management Limited, un intermediario finanziario costituito ed operante in base alle leggi del Regno Unito, autorizzato e regolato dalla FCA, con sede in Moor House, 120 London wall, Londra e appartenente al gruppo finanziario svizzero Pictet.

Il fondo *Euromobiliare Fidelity China Equity* è gestito in delega da FIL Investment Management (Luxembourg) S.À.R.L., società di gestione costituita ed operante in base alle leggi del Granducato di Lussemburgo, autorizzata e regolata dalla CSSF avente sede in Lussemburgo, 2a Rue Albert Borschette, appartenente al gruppo Fidelity International. Sito Internet: www.fidelity-italia.it

I fondi *Euromobiliare Pictet Global Trends, Euromobiliare Pictet Action 4 Transition, Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II, Euromobiliare Pictet Longevity, Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends* e *Euromobiliare Pictet Reshaping Economy* sono gestiti in delega da Pictet Asset Management (Europe) S.A., Succursale Italiana, un intermediario finanziario costituito ed operante in base alle leggi del Granducato di Lussemburgo, autorizzato e regolato dalla CSSF ed appartenente al gruppo finanziario svizzero Pictet.

Il fondo *Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili* è gestito in delega da M&G Luxembourg S.A., un intermediario finanziario costituito ed operante in base alle leggi del Granducato di Lussemburgo, autorizzato e regolato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), appartenente al gruppo finanziario M&G.

Il fondo *Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028* è gestito in delega da Western Asset Management Company LLC, intermediario finanziario costituito ed operante in base alle leggi dello Stato della California (U.S.A.), appartenente al gruppo internazionale di asset management Franklin Templeton. Sito internet: https://www.westernasset.com/us/en/

I fondi *Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders* ed *Euromobiliare Franklin Step In India Equity* sono gestiti in delega da Franklin Templeton International Services Sarl, intermediario finanziario costituito ed operante in base alle leggi del Granducato di Lussemburgo, autorizzato e regolato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), avente sede in 8A, rue Albert Borschette, Lussemburgo. Sito internet: https://www.franklintempleton.lu

I fondi *Euromobiliare Nordea Financial Credit Income* e *Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030* sono gestiti in delega da Nordea Investment Management AB, intermediario finanziario costituito ed operante in base alle leggi dello Stato della Svezia, autorizzato e regolato dalla Swedish Financial Supervisory Authority ("SFSA"), società interamente controllata da Nordea Asset Management Holding AB, che a sua volta è interamente di proprietà di Nordea Bank Abp, la capogruppo del Nordea Group. Sito internet: www.nordeaassetmanagement.com

Il fondo *Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032* è gestito in delega da J.P. Morgan Mansart

Management Limited, intermediario finanziario costituito ed operante in base alle leggi del Regno Unito, autorizzato e regolato dalla Financial Conduct Authority ("FCA"), società interamente controllata da Bearn Stearns Companies LLC, che a sua volta è interamente di proprietà di J.P. Morgan Chase & Co.. Sito internet: www.jpmorganmansart.com

DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è BNP Paribas SA - Succursale Italia (di seguito: il Depositario), con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3 - iscritta al n. 5482 dell'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ed autorizzata all'esercizio delle funzioni di depositario con provvedimento della Banca d'Italia, Prot. N° 0766501/22 del 12/05/2022. Le funzioni di emissione e di rimborso dei certificati di partecipazione ai Fondi vengono espletate presso la sede Succursale di Milano.
Presso la predetta sede sono disponibili i Prospetti contabili dei Fondi.
Il sito internet del Depositario è: https://cib.bnpparibas
Il Depositario può, sotto la propria responsabilità avvalersi di sub-depositari per la custodia dei valori dei Fondi.

PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA E FONTI DI RIFERIMENTO PER LA PUBBLICAZIONE DEL SUO VALORE NONCHÉ DELLE EVENTUALI MODIFICHE REGOLAMENTARI

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo, distinto in classi, espresso in Euro, viene determinato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana, nonché nei giorni festivi stabiliti dallo Stato Italiano. Il valore della quota è pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore" e sul sito internet della SGR (www.credemeuroam.it).

Sulle medesime fonti è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni eventuale modifica regolamentare.

B CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: **a)** Scheda identificativa; **b)** Caratteristiche dei prodotti; **c)** Modalità di funzionamento.

Art. 1
Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche dei Fondi

1. PARTE SPECIFICA RELATIVA A CIASCUN FONDO

Euromobiliare Flessibile 30

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria e obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria.

Il Fondo investe in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario e sino al 30% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo e in depositi bancari. L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Green 4 Planet

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari.

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

In particolare, il Fondo ha lo scopo di contribuire all'obiettivo ambientale di mitigazione del cambiamento climatico, attraverso la realizzazione di investimenti sostenibili.

Il Fondo investe in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario, denominati principalmente in Euro, senza vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

In particolare il Fondo investirà almeno il 90% degli attivi in green bond e sustainability bond emessi da Stati e da loro articolazioni territoriali, enti pubblici territoriali, agenzie governative, società e/o istituzioni sovranazionali, che si impegnano a destinare i proventi al finanziamento di attività o progetti con lo scopo di generare un impatto conforme all'obiettivo ambientale.

Data la sua denominazione, il Fondo è conforme ai requisiti previsti dagli "Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi" per i fondi che utilizzano nella propria denominazione termini relativi alla dimensione "ambientale".

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 10% dell'attivo in depositi bancari.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Euromobiliare Flessibile 60

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria.
Il Fondo può investire sino al 60% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e fino ad un massimo del 100% - con un minimo comunque del 30% - del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.
Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili in misura non superiore al 30% dell'attivo.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo e in depositi bancari. L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando, se necessario, frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Flessibile Azionario

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria.

Il Fondo investe in misura almeno pari al 20% dell'attivo in strumenti finanziari azionari senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta ed ai mercati di riferimento. Inoltre il Fondo investe in misura massima del 80% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro di emittenti sovrani e di società residenti in Paesi industrializzati nonché in organismi internazionali.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili in misura non superiore al 30% dell'attivo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 100% dell'attivo in strumenti monetari e/o titoli di debito, in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso in misura non superiore al 30%.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore circa l'andamento nel breve medio termine dei mercati e dei titoli, operando, se necessario, frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Euro Short Term Corporate Bond

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.
Il Fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario emessi da società aventi sede nell'Unione Europea. L'investimento in strumenti finanziari obbligazionari di emittenti di Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
L'investimento in OICR, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo, è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro e quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è tendenzialmente compresa tra 1 e 3 anni.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi delle principali variabili macroeconomiche/finanziarie e di analisi fondamentale specifica sui singoli emittenti.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Reddito

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con esclusione delle obbligazioni convertibili.

Il Fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario di emittenti sovrani e organismi internazionali, situati nei paesi dell'Unione Europea.

Il Fondo può investire fino a un massimo del 30% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario di emittenti sovrani e organismi internazionali situati in Paesi diversi dall'Unione Europea.

Il Fondo può investire fino a un massimo del 10% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario emessi da società residenti nei paesi dell'Unione Europea.

L'investimento in Paesi emergenti è ammesso fino a un massimo complessivamente pari al 5% dell'attivo.

Gli investimenti sono denominati in Euro e hanno un merito creditizio pari a investment grade.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è tendenzialmente compresa tra 3 e 8 anni.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo attivo che assume come riferimento un benchmark. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi delle principali variabili macroeconomiche con attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buon governo societario, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

In particolare sono promosse la caratteristica ambientale "clima" e la caratteristica sociale "diritti umani" investendo almeno l'80% del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, applicando criteri di esclusione relativi agli emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse, in gravissime violazioni dei diritti umani e dei minori, legati a criteri di governance e controversie a questa connesse ed in base all'intensità di emissioni di gas serra, escludendo altresì gli investimenti in derivati speculativi su materie prime alimentari.

Euromobiliare Azioni Italiane

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria e obbligazioni convertibili e/o *cum warrant;*
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari azionari rappresentativi di capitale di rischio.
Il Fondo investe in azioni, denominate principalmente in Euro, emesse da società italiane, quotate in mercati azionari italiani e/o di emittenti italiani quotati in altri mercati regolamentati, a vario grado di capitalizzazione e con prospettive di crescita stabili nel tempo, senza differenziazione settoriale.
Il Fondo può investire, in via residuale, in azioni di società aventi sede in Paesi diversi dall'Italia, quotate in mercati regolamentati, anche denominate in divise diverse dall'Euro.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

In via residuale è possibile l'investimento in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o cum warrant, e/o monetari.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori, e su analisi economico - finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria*;*
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo investe in misura almeno pari al 70% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario senza alcun vincolo relativo al merito creditizio, emessi da emittenti sovrani, o garantiti da Stati sovrani, o di organismi sovranazionali nonché di emittenti societari residenti nei Paesi Emergenti.

Gli investimenti sono principalmente denominati in Euro, Dollaro e Yen.

Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del valore complessivo netto del Fondo. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei Partecipanti.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 30% dell'attivo in OICR (OICVM e FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La duration complessiva del portafoglio (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR aperti) è tendenzialmente compresa tra 4 e 8 anni.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui

mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Corporate Investment Grade

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Il Fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari societari di adeguata qualità creditizia (investment grade). Il Fondo può investire in obbligazioni governative nella misura massima del 30% dell'attivo.
L'investimento in strumenti obbligazionari di qualità creditizia inferiore ad adeguata (not investment grade) o not rated è ammesso nella misura massima del 30% dell'attivo.
Gli investimenti sono principalmente denominati in Euro e quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Le aree geografiche d'investimento sono principalmente i Paesi aderenti all'OCSE.

L'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti è previsto nella misura massima del 20% dell'attivo.

Il Fondo può investire fino al 10% dell'attivo in strumenti del mercato monetario.

Il Fondo può investire fino al 10% dell'attivo in OICR le cui politiche sono compatibili con quella del fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

La durata media finanziaria complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è tendenzialmente compresa tra 2 e 8 anni.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo attivo, che assume come riferimento un benchmark. Gli investimenti sono effettuati sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi degli emittenti considerati.

Euromobiliare Science 4 Life

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;

- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo di tipo flessibile può investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.

Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e obbligazionari di società, che presentano un investimento focalizzato su tematiche relative alla salute e benessere, alimentazione, energie rinnovabili, invecchiamento della popolazione, gestione delle risorse naturali ed infrastrutture sostenibili.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buon governo societario, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

In particolare sono promosse la caratteristica ambientale "clima" e le caratteristiche sociali "diritti umani" e "benessere della popolazione" investendo almeno l'80% del patrimonio del Fondo in strumenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, applicando criteri di esclusione relativi ad emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse e tabacco, in gravissime violazione dei diritti umani e dei minori, coinvolti in gravi controversie in tema di ambiente, lavoro, diritti umani e di governance, coinvolti in violazioni dell'UN Global Compact e dell'OCSE per le imprese multinazionali.

Vengono inoltre escluse le società non conformi ai criteri dei benchmark Paris-aligned (Art. 12 CDR UE 2020/1818), gli emittenti con determinate soglie di ricavi derivanti dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile o lignite o da pratiche legate al petrolio non convenzionale nonchè sono esclusi gli investimenti in derivati speculativi su materie prime alimentari.

Il Fondo, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% del suo patrimonio di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e/o sociali.

In particolare, il Fondo investirà almeno il 30% dei suoi attivi in green bond, social bond e sustainability bond emessi da Stati e da loro articolazioni territoriali, enti pubblici territoriali, agenzie governative, società e/o istituzioni sovranazionali, che si impegnano a destinare i proventi al finanziamento di attività o progetti con lo scopo di generare un impatto ambientale e/o sociale positivo.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
L'investimento in strumenti finanziari obbligazionari di tipo convertibile nonché in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.
In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Flessibile Obbligazionario

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile e cum warrant, nonché di tipo ibrido, sia a conversione volontaria che obbligatoria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario senza vincoli predeterminati relativamente alla tipologia degli emittenti, alla loro collocazione geografica e alla valuta di denominazione. Inoltre il Fondo può investire in strumenti finanziari obbligazionari convertibili.

Il Fondo può investire fino al 100% dell'attivo in strumenti monetari e/o titoli di debito, in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, gestendo in modo attivo il rischio di duration, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Corporate Euro High Yield

OGGETTO

Il Fondo può investire negli strumenti finanziari di seguito indicati:
- Strumenti di natura obbligazionaria;
- Strumenti del mercato monetario;
- Strumenti derivati;
- Depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con basso merito di credito, sia di emittenti societari, sovrani e di organismi internazionali, sia subordinati di emittenti societari.

Gli investimenti sono denominati in Euro, Lira Sterlina e Dollaro USA.

In via residuale è prevista la possibilità di investire in obbligazioni convertibili.

In via residuale è previsto l'investimento in Paesi Emergenti.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire in misura residuale in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il portafoglio del fondo presenta una durata media finanziaria tendenzialmente compresa tra 2 e 4 anni.

La SGR attua una gestione di tipo attivo che assume come riferimento un benchmark.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea; nonché sulla base di analisi di bilancio e di credito delle società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati.

Euromobiliare Pictet Global Trends

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria.

Il Fondo investe fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo azionario emessi da Società che presentano un focus su tre macro temi:
- lifestyle: investimenti focalizzati sulle future tendenze e sui cambiamenti dei trend di consumo;
- infrastrutture: investimenti focalizzati sull'innovazione tecnologica, sullo sviluppo urbanistico e sulla transizione energetica;
- smart mobility: investimenti focalizzati sulla mobilità sostenibile e sulla relativa filiera.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buon governo societario, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), investendo almeno l'80% del patrimonio in

strumenti allineati a tali caratteristiche ed applicando esclusioni riguardanti emittenti che derivano una parte significativa dei loro ricavi da attività dannose per la società o l'ambiente, coinvolti in controversie rilevanti o gravi in ambiti quali i diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente, i diritti dei minori e la lotta alla corruzione, coinvolti in violazione dei principi del UN Global Compact e delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali ed escludendo emittenti societari coinvolti nella produzione di armi controverse e l'investimento in derivati speculativi su materie prime alimentari.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 50% dell'attivo in OICVM ed in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è previsto in misura contenuta.

In via residuale è possibile l'investimento in strumenti finanziari di tipo obbligazionario, ivi comprese le obbligazionari convertibili.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori, e su analisi economico - finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali e a casi di sottovalutazione presunta. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare PIR Italia Azionario

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo rientra tra gli "investimenti qualificati" destinati alla costituzione di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come modificata dall'art. 13-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, introdotto dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 che ha convertito in legge il predetto decreto, relativamente alle posizioni PIR costituite (i) fino al 31 dicembre 2018 e (ii) a decorrere dal 1° gennaio 2020.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari azionari rappresentativi di capitale di rischio.

Il Fondo investe, in ciascun anno solare, per almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati

nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato Italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo dello Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati (di seguito, complessivamente, "Investimenti Qualificati").
L'attivo del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte, o in depositi e conti correnti bancari.

I limiti di investimento di cui sopra devono essere rispettati per almeno i due terzi dei giorni dell'anno solare (almeno 243 giorni per ciascun anno solare o 244 giorni in caso di anno bisestile).

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.
Il Fondo può investire in strumenti finanziari azionari per un minimo del 70% fino ad un massimo del 100%.
Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti anche di bassa e media capitalizzazione.

Il Fondo inoltre può investire fino al 30% in strumenti finanziari obbligazionari e del mercato monetario.
Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati principalmente in Euro e quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso in misura residuale.

Il Fondo, nell'ambito della quota libera del 30% dell'attivo, può inoltre investire in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio insito negli Investimenti Qualificati.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori, e su analisi economico - finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta. Per quanto riguarda l'investimento in quote di OICVM, la loro scelta avviene in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICVM selezionati sono gestiti da società primarie, e/o con provata specializzazione su particolari mercati o settori, che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Euromobiliare Obiettivo 2030

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione attiva di tipo flessibile, mira ad ottimizzare l'investimento nell'orizzonte temporale a dicembre 2030.

Il Fondo investe fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

L'investimento in Convertible Contingent Bond è ammesso in misura residuale.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.

L'investimento in strumenti di debito *non investment grade* o privi di *rating* è previsto fino al 50% dell'attivo.
Il Fondo può inoltre investire fino al 20% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), anche collegati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 6 anni e comunque tendenzialmente decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Euromobiliare Global Equity High Conviction

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria.

Il Fondo investe in misura almeno pari al 70% in strumenti finanziari di natura azionaria e in OICR di natura azionaria, senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.

Il Fondo può investire fino al 50% dell'attivo in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del

Fondo, compresi OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza.

Inoltre, il Fondo può investire in misura residuale in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario di emittenti sovrani nonchè di organismi internazionali, senza vincoli relativi alla valuta di denominazione.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 25% dell'attivo in strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS) e/o prestito titoli.

La SGR attua una gestione di tipo attivo che assume come riferimento un benchmark.

La selezione degli strumenti finanziari è effettuata sulla base di un'analisi rigorosa dell'affidabilità e potenzialità di crescita dei singoli emittenti su cui investire con l'obiettivo di individuare le migliori opportunità d'investimento sul mercato, del contesto economico-finanziario volta ad individuare ed anticipare i possibili scenari evolutivi, nonchè dell'identificazione delle scelte tattiche (ad esempio geografiche o settoriali) da applicare al portafoglio al fine di beneficiare delle tendenze individuate.

Nel caso di investimento in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo art. 1.1.5.

Euromobiliare VisionOf Infrastrucure & Energy

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo investe in misura almeno pari al 70% dell'attivo in strumenti finanziari di natura azionaria.
Inoltre, il Fondo può investire fino a un massimo del 30% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario di emittenti sovrani nonché di organismi internazionali, con rating investment grade.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono emessi da società, senza vincoli di capitalizzazione, che presentano un focus sui seguenti settori: Energie Rinnovabili, Energie Alternative, Produzione e distribuzione di Energia, Efficienza Energetica, Mobilità Elettrica, Storage energetico, Gestione rifiuti, Tecnologie idriche, Costruzioni e Ingegneria, Macchinari industriali ed Equipaggiamenti, Materiali (costruzione o estrazione e distribuzione), Prodotti chimici, Infrastrutture Energetiche, Infrastrutture Tradizionali, Infrastrutture Digitali, Infrastrutture Spaziali, Infrastrutture per la Difesa, Real Estate Investments, Trasporti e Logistica.

Gli investimenti del Fondo non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, alle aree geografiche e ai mercati di riferimento.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

Il Fondo può investire fino al 10% dell'attivo in OICR (inclusi FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo, compresi OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo nel successivo articolo 1.1.5.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La SGR attua una gestione di tipo attivo che assume come riferimento un benchmark. La tecnica di gestione si basa su analisi economico - finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali e a casi di sottovalutazione presunta. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buon governo societario, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

In particolare sono promosse la caratteristica ambientale "clima" e la caratteristica sociale "diritti umani" investendo almeno l'80% del patrimonio del Fondo in strumenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse con l'obiettivo di avere un'intensità di emissioni di gas a effetto serra del portafoglio investito in linea o migliore rispetto mercato di riferimento. Vengono applicati criteri di esclusione relativi ad emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse e tabacco, che generano determinate soglie di ricavi da pratiche legate al petrolio non convenzionale, coinvolti in violazioni dell'UN Global Compact e dell'OCSE per le imprese multinazionali, coinvolti in gravissime violazioni dei diritti umani e dei minori, nonchè applicando criteri legati alla governance ed escludendo gli investimenti in derivati speculativi su materie prime alimentari.

Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo, senza vincoli predeterminati relativamente al merito creditizio, orientata verso:

- strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti societari, sovrani e di organismi internazionali;
- strumenti finanziari di natura obbligazionaria subordinati di emittenti societari.

Gli investimenti sono denominati in Euro per almeno il 90% dell'attivo. Investimento residuale in divise diverse dall'euro.

Fino al 10% dell'attivo è prevista la possibilità di investire in obbligazioni convertibili.

Fino al 30% dell'attivo è prevista la possibilità di investire in Paesi Emergenti.

Non è previsto l'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il portafoglio del fondo presenta una durata media finanziaria compresa tra 1 e 4 anni.

Viene adottato uno stile di gestione attivo volto ad ottenere un rendimento superiore a quello del parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare VisionOf Technology

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito “OICR”).

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo investe in misura almeno pari al 70% dell’attivo in strumenti finanziari di natura azionaria.
Inoltre, il Fondo può investire fino a un massimo del 30% dell’attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario di emittenti sovrani nonché di organismi internazionali, con rating investment grade.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono emessi da società, senza vincoli di capitalizzazione, che presentano un focus sui seguenti settori: Intelligenza Artificiale, Cloud Computing, Blockchain, Communication Services, Digital Platform, Software Applications, Cybersecurity, E-commerce, Gaming, Robotizzazione, Semiconduttori, Tecnology Equipment, Online advertising, Telecomunication, IT Services, Data & Storage.

Gli investimenti del Fondo non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, alle aree geografiche e ai mercati di riferimento.

L’investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell’attivo.

Il Fondo può investire fino al 10% dell’attivo in OICR (inclusi FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo, compresi OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo nel successivo articolo 1.1.5.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L’investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% dell’attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La SGR attua una gestione di tipo attivo che assume come riferimento un benchmark. La tecnica di gestione si basa su analisi economico - finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali e a casi di sottovalutazione presunta. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buon governo societario, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

In particolare sono promosse la caratteristica ambientale “clima” e la caratteristica sociale “diritti umani” investendo almeno l’80% del patrimonio del Fondo in strumenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse con l’obiettivo di avere un’intensità di emissioni di gas a effetto serra del portafoglio investito in linea o migliore rispetto mercato di riferimento. Vengono applicati criteri di esclusione relativi ad emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse e tabacco, coinvolti in violazioni dell’UN Global Compact e dell'OCSE per le imprese multinazionali, coinvolti in gravissime violazioni dei diritti umani e dei minori, nonchè applicando criteri legati alla governance ed escludendo gli investimenti in derivati speculativi su materie prime alimentari.

Euromobiliare Accumulo Smart Attivo

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (marzo 2027).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.
L'esposizione azionaria, pari ad almeno il 25% dell'attivo, viene incrementata nel corso dei primi 2 anni del ciclo di investimento del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima non superiore al 60%.
Il fondo può investire fino al totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari (di cui subordinati massimo 10%) e/o del mercato monetario.

Inoltre, il Fondo pur non promuovendo caratteristiche ambientali, sociali e di governance di cui all'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, nella selezione dei titoli azionari e strumenti obbligazionari, vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario *(Environmental, Social and Corporate governance factors ® ESG)* con l'obiettivo di individuare emittenti potenzialmente in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo.

L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30% del totale delle attività.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L'esposizione azionaria sarà incrementata nel corso dei primi 2 anni, tenendo conto delle dinamiche del mercato.
Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Fidelity China Equity

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo investe almeno il 70% dell'attivo in azioni di società cinesi quotate nella Cina continentale e/o Hong Kong.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo patrimonio (direttamente o indirettamente) in azioni di società cinesi quotate e negoziate sia nella valuta domestica (Azioni A) sia nella valuta estera (Azioni B).
Il Fondo può altresì investire fino al 30% dell'attivo in azioni di società quotate nei mercati di Taiwan, Corea, Hong Kong, Macau e Stati Uniti.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati, in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario.
Gli investimenti non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, ai settori merceologici e alla valuta di denominazione.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
Il Fondo può inoltre investire fino al 10% dell'attivo in OICR (OICVM e FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'art. 1.1.5 del Regolamento.
Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'art. 1.1.4 del Regolamento.

Il gestore degli investimenti attua una gestione di tipo attivo che assume come riferimento un benchmark. Nella gestione attiva del Fondo, il gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari delle società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come il management aziendale, le condizioni economiche dei settori e altri fattori.

Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (dicembre 2027).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.
L'esposizione azionaria verrà gradualmente incrementata nel corso dei primi 2 anni del ciclo di investimento del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima non superiore al 60%.
Il Fondo può investire fino al totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.
L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30% del totale delle attività.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.
In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L'esposizione azionaria sarà incrementata nel corso dei primi 2 anni, tenendo conto delle dinamiche del mercato.
Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Smart 2026

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (dicembre 2026).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari (incluse obbligazioni convertibili) e/o del mercato monetario.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
L'investimento in obbligazioni convertibili e/o obbligazioni ibride convertibili è ammesso fino ad un massimo del 20% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Digital Trends

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 8 anni (giugno 2028).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o del mercato monetario.
Il Fondo può investire fino ad un massimo del 100% dell'attivo in strumenti finanziari di natura azionaria di società coinvolte nei trend di digitalizzazione e trasformazione tecnologica appartenenti ai settori di tecnologia, servizi finanziari, consumi discrezionali, comunicazione e industriale.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.
Inoltre il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani e da società senza vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche e mercati di riferimento.
L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30% del totale delle attività.
In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
Il Fondo può inoltre investire fino al 50% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.
Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 8 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Valore 2027

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (giugno 2027).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari (incluse obbligazioni convertibili) e/o del mercato monetario.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
L'investimento in obbligazioni convertibili e/o obbligazioni ibride convertibili è ammesso fino ad un massimo del 30% del totale delle attività.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di

natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Accumulo Digital Evolution

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (giugno 2028).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

L'esposizione azionaria verrà gradualmente incrementata nel corso dei primi 2 anni del ciclo di investimento del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima non superiore al 60% e sarà orientata verso l'investimento in società coinvolte nei trend di digitalizzazione e trasformazione tecnologica appartenenti ai settori tecnologia, servizi finanziari, consumi discrezionali, comunicazione e industriale.
Inoltre il Fondo può investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani e da società.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.
L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30% del totale delle attività.
In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in OICR è previsto fino al 100% dell'attivo (di cui massimo 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo, anche collegati.
L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Salute & Benessere ESG

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7,5 anni (giugno 2029).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

L'esposizione azionaria verrà gradualmente incrementata nel corso dei primi 2 anni del ciclo di investimento del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima non superiore al 60% e sarà orientata verso l'investimento in società coinvolte nei trend della salute e del benessere, sana alimentazione, sport e nuovi stili di vita.

Inoltre il Fondo potrà investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario emessi da emittenti sovrani e da società.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.

Inoltre, nella selezione dei titoli azionari e strumenti obbligazionari societari, vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (Environmental, Social and Corporate governance factors – ESG) con l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e sociali identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino al contempo prassi di buona governance.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30% del totale delle attività.

L'investimento in OICR è previsto fino al 100% dell'attivo (di cui massimo 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo, anche collegati.
L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7,5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Next Generation ESG

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 8 anni (dicembre 2029).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o del mercato monetario.

Il Fondo investe almeno il 60% dell'attivo in strumenti finanziari di natura azionaria emessi da società che beneficeranno degli interventi a sostegno della ripresa economica previsti dai governi europei e americani, sia direttamente che indirettamente, anche tramite misure fiscali o espansione monetaria da parte delle banche centrali.
Aree geografiche: principalmente Europa e USA.

Inoltre il Fondo può investire fino ad un massimo del 40% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario emessi da emittenti sovrani e da società senza vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche e mercati di riferimento.

Investimento residuale in Paesi Emergenti.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti e mercati di riferimento. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Inoltre, nella selezione dei titoli azionari e strumenti obbligazionari societari, vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (Environmental, Social and Corporate governance factors – ESG) con l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e sociali identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino al contempo prassi di buona governance.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire fino al 30% dell'attivo in OICR (OICVM e FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 8 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Progetto 2027

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (dicembre 2027).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR aventi analoga natura) nonché in depositi bancari.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro, Lira Sterlina e Dollaro USA.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in Paesi Emergenti è pari ad almeno il 40% dell'attivo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle

disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Valore Sostenibile 2028

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (giugno 2028).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 30% dell'attivo in OICR (OICVM e FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in obbligazioni convertibili e/o obbligazioni ibride convertibili è ammesso fino ad un massimo del 30% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Il Fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino nel contempo prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7,5 anni (dicembre 2029).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o del mercato monetario.

L'esposizione azionaria, pari ad almeno il 20% dell'attivo, verrà gradualmente incrementata nel corso dei primi 18 mesi del ciclo di investimento del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima non superiore al 60% e sarà orientata verso l'investimento in società che beneficeranno degli interventi a sostegno della ripresa economica previsti dai governi europei e americani, sia direttamente che indirettamente, anche tramite misure fiscali o espansione monetaria da parte delle banche centrali.

Le aree geografiche di riferimento sono, principalmente, Europa e Stati uniti d'America. L'investimento in Paesi Emergenti è previsto in via residuale.

Inoltre il Fondo può investire in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani e da società senza vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche e mercati di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti e mercati di riferimento. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle

disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Il Fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino nel contempo prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7,5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Pictet Action 4 Transition

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (giugno 2029).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o del mercato monetario.

Il Fondo investe almeno il 60% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo azionario emessi da Società le cui prospettive di crescita di lungo periodo dipendono da uno o più mega-trend sociali, economici, politici, ambientali o tecnologici. La componente azionaria presenta un focus su alcune tematiche di investimento tra le quali si citano, a titolo di esempio, la tutela della salute, la tutela dell'ambiente, l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, le città del futuro e la sicurezza informatica.

Le aree geografiche di riferimento sono, principalmente, i Paesi Sviluppati.

Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia e capitalizzazione degli emittenti, settori merceologici.

Inoltre il Fondo può investire fino al 40% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani e da società senza vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche di riferimento.

L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti

previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 50% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino nel contempo prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve/medio termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Green Trends

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (dicembre 2028).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

Il Fondo ha l'obiettivo di realizzare investimenti sostenibili, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

L'esposizione azionaria verrà gradualmente incrementata nel corso dei primi 18 mesi del ciclo di investimento del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima non superiore al 35% dell'attivo, e sarà orientata verso l'investimento in società che producono beni e sevizi che si qualificano come soluzioni ai problemi legati al cambiamento climatico. Tipicamente si tratta di società coinvolte nei trend della transizione energetica, dei trasporti sostenibili, dell'economica circolare e delle gestione sostenibile delle risorse.

In particolare il Fondo, nel rispetto dei limiti di investimento di cui sopra, investirà almeno il 90% degli attivi in:

- green bond e sustainability bond che perseguono obiettivi sostenibili emessi da Stati, aziende e/o istituzioni sovranazionali, con l'impegno di destinare i proventi al finanziamento di attività o progetti secondo determinati criteri, stabiliti nell'obiettivo di generare un impatto ambientale conforme all'obiettivo ambientale sopra menzionato, oppure

- strumenti finanziari di tipo azionario e/o obbligazionario emessi da società che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) legati alla salvaguardia dell'ambiente, ovvero: gestione efficiente dell'acqua e dei servizi igienico sanitari (SDG nr. 6), produzione e trasmissione di energia pulita (SDG nr. 7), promozione dell'innovazione e di una industrializzazione equa e responsabile (SDG nr. 9), sviluppo di città e comunità più sostenibili (SDG nr. 11), produzione e consumo responsabile (SDG nr. 12), lotta al cambiamento climatico e alle sue conseguenze (SDG nr. 13).

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e, in via residuale, nei limiti previsti dalla normativa vigente. sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Investimento fino al 30% dell'attivo in OICR, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Investimento fino al 10% dell'attivo in depositi bancari.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria, azionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo *Euromobiliare Green Trends* nel Fondo *Euromobiliare Green 4 Planet,* anch'esso classificato come articolo 9 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Euromobiliare Power Brands

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (dicembre 2028).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

Il Fondo investe almeno il 40% dell'attivo in strumenti finanziari azionari di società specializzate nella produzione di beni e servizi di alta qualità, caratterizzati da marchi forti e riconoscibili, che puntano alla *customer satisfaction*. Società che godono di vantaggio competitivo nel loro settore e come tali più resilienti ai cambiamenti del mercato, anche grazie alla capacità di determinare i prezzi (cd. *pricing power*).

Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione e tipologia di emittenti.

Inoltre il fondo può investire fino a un massimo del 60% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, e mercati di riferimento.

Le aree geografiche di riferimento sono, principalmente, i Paesi Sviluppati.

L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30% del totale delle attività.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 30% dell'attivo in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (dicembre 2029).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire fino in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

Il Fondo investe almeno il 60% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo azionario con un focus sulle società infrastrutturali, ovvero che detengono infrastrutture o le cui prospettive di crescita di lungo periodo sono collegate all'investimento in infrastrutture, incluse le nuove infrastrutture digitali e le energie rinnovabili.

Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia e capitalizzazione degli emittenti, settori merceologici. Le aree geografiche di riferimento sono, principalmente, i Paesi Sviluppati.

Inoltre il Fondo può investire fino al 40% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani e da società senza vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche di riferimento. Nel limite di cui sopra, è ammesso l'investimento fino ad un massimo del 10% dell'attivo in obbligazioni convertibili senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta di riferimento e alle aree geografiche di riferimento.

L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino al 30% dell'attivo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 50% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Il Fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino nel contempo prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve/medio termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (dicembre 2029).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

L'esposizione azionaria, pari ad almeno il 40% dell'attivo, verrà incrementata nel corso dei primi 18 mesi del ciclo di investimento del Fondo sino al raggiungimento di un'esposizione massima anche pari al 100% dell'attivo e privilegerà strumenti azionari emessi da Società le cui prospettive di crescita di lungo periodo dipendono da uno o più mega-trend sociali, economici, politici, ambientali o tecnologici. La componente azionaria presenta un focus su alcune tematiche di investimento tra le quali si citano, a titolo di esempio, la tutela della salute, la tutela dell'ambiente, l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, le città del futuro e la sicurezza informatica.

Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia e capitalizzazione degli emittenti, settori merceologici. Le aree geografiche di riferimento sono, principalmente, i Paesi Sviluppati.

Inoltre il Fondo potrà investire fino ad un massimo del 60% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani e da società senza vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche di riferimento.

L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 50% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Il Fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino nel contempo prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel breve/medio termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Defensive Opportunity 2028

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari.

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5,5 anni (settembre 2028).
Il Fondo mira a conseguire una moderata crescita del capitale investito, minimizzando la probabilità di perdita del capitale investito. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito.

Il valore della quota protetto ("Valore Protetto") è pari al 100% del valore unitario della quota del Fondo rilevato al termine del Periodo di Sottoscrizione (ovvero 5,00 Euro). Il giorno in cui il valore della quota del Fondo è protetto (c.d. "Giorno di Protezione") è il 30/09/2028. Qualora in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il "Giorno di Protezione" è il primo giorno di valorizzazione successivo. In qualsiasi altro giorno diverso dal "Giorno di Protezione" il valore della quota non è protetto.

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria, nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

Il Fondo può investire fino al 100% degli attivi in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro di emittenti sovrani e/o di organismi internazionali. È previsto l'investimento fino al 30% in strumenti finanziari obbligazionari di emittenti societari.
Gli strumenti finanziari obbligazionari presentano un adeguato merito creditizio.
La durata media finanziaria *(duration)* massima è pari a 6 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

È previsto l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria nella misura massima dell'80% del totale delle attività del fondo. Gli investimenti finanziari azionari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione e tipologia di emittenti.
L'esposizione ai mercati azionari sarà ottenuta anche attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati e potrà variare in relazione alle dinamiche di prezzo, alla volatilità, al livello dei tassi di interesse, alle prospettive finanziarie e macroeconomiche.

L'area geografica di riferimento è l'Europa.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta uno stile di gestione di tipo flessibile che si prefigge l'obiettivo di proteggere il capitale investito alla data di scadenza del ciclo di investimento del Fondo (c.d. Giorno di Protezione) e che possa consentire inoltre di partecipare ai rialzi dei mercati azionari europei.
L'obiettivo di protezione è perseguito tramite l'investimento in strumenti finanziari obbligazionari con scadenza prossima a quella del ciclo di investimento del Fondo.

La SGR effettua continui monitoraggi del profilo di rischio complessivamente assunto e degli eventuali rischi di insolvenza degli emittenti in cui il Fondo investe.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5,5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Target 2028

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5,5 anni (dicembre 2028).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario. In via residuale è ammesso l'investimento in obbligazioni ibride convertibili.

Il Fondo può inoltre investire fino al 30% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.
L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso in misura residuale.
Gli investimenti sono principalmente denominati in Euro.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 6 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.
Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5,5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5 anni e 6 mesi (dicembre 2028).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario, senza vincoli predeterminati relativamente al merito creditizio.

Il Fondo, denominato in Euro, investe principalmente in strumenti finanziari denominati in dollari statunitensi. Il rischio di cambio è coperto per almeno l'85% dell'attivo del Fondo. La principale area geografica di riferimento è il Nord America (USA e Canada). L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 20% dell'attivo.

Almeno il 50% del portafoglio sarà investito in obbligazioni societarie. Nei 12 mesi antecedenti la fine del ciclo di investimento del fondo (dicembre 2028), non saranno previsti vincoli relativi alla tipologia di emittenti.
Inoltre non è previsto l'investimento in strumenti obbligazionari con scadenza successiva al 31/12/2028 e comunque non saranno effettuati investimenti in obbligazioni convertibili, obbligazioni cosiddette "perpetue", titoli cosiddetti contingent convertible ed altri titoli ibridi.
La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente ai mercati di riferimento e ai settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire fino al 10% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Una volta decorso il termine di 5 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il gestore adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra categorie di emittenti e settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni e 6 mesi, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari 8 anni (dicembre 2031).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o del mercato monetario.
Il Fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo azionario e almeno il 40% del patrimonio del fondo in società operanti nei settori della tecnologia e dello sviluppo/promozione di apparecchiature e servizi per le

comunicazioni *(Settori IT e Communication Services).* La componente azionaria presenta un focus su emittenti di società coinvolte nei trend del progresso e dell'uso della tecnologia.
Il Fondo è denominato in Euro e non presenta vincoli relativamente alla valuta di denominazione degli investimenti.

Aree geografiche di riferimento: almeno il 50% Nord America.

Inoltre il Fondo può investire fino ad un massimo del 30% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani e da società senza vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche di riferimento.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 20% dell'attivo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire fino al 10% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente ai mercati di riferimento.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il gestore degli investimenti adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile.

La componente azionaria del fondo segue un approccio di tipo growth che si avvale di approfondite ricerche fondamentali bottom-up sulle società. In sede di selezione degli investimenti, il Gestore degli investimenti tiene conto anche delle dinamiche generali dei mercati di riferimento. In generale, il Gestore degli investimenti seleziona società che ritiene mostrino, o mostreranno, tra le altre alcune delle seguenti caratteristiche: gestione di qualità, prospettive di crescita robuste, forte posizionamento nel mercato, margini di profitto elevati o crescenti, buon rendimento del capitale investito.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 8 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Accumulo Premium Brands

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (marzo 2030).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo può investire le proprie attività in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o del mercato monetario.

L'esposizione azionaria potrebbe progressivamente essere incrementata nel corso dei primi 3 anni del ciclo di

investimento del Fondo, partendo da un'esposizione minima pari al 30% delle attività. L'esposizione azionaria potrà raggiungere il limite massimo del 80% delle attività.

Il Fondo tendenzialmente investirà in quelle Società specializzate nella produzione di beni e servizi di alta qualità, caratterizzati da marchi forti e riconoscibili, società che godono di vantaggio competitivo nel loro settore e come tali più resilienti ai cambiamenti del mercato.

Inoltre il Fondo può investire fino a un massimo del 70% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari investment grade e/o del mercato monetario e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione e mercati di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.
In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 30% in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati). le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

La durata media finanziaria complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 6 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.
Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 5 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.
La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L'esposizione azionaria sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 3 anni, tenendo conto delle dinamiche del mercato.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5 anni (giugno 2029).

Decorso il termine di 4 anni e 8 mesi (dicembre 2028) la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

L'investimento in Convertible Contingent Bond è ammesso in misura residuale.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire fino al 20% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque tendenzialmente decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

Il gestore adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Accumulo Geo Globale

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 4 anni (dicembre 2028).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari, azionari e/o del mercato monetario.

L'esposizione azionaria, pari ad almeno il 35% dell'attivo, sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 3 anni del ciclo di investimento del Fondo, e potrà raggiungere anche il 100% dell'attivo.

Inoltre il fondo può investire fino a un massimo del 65% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari di adeguata qualità creditizia (investment grade) e/o del mercato monetario.

Gli investimenti non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione e ai mercati di riferimento e sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 25% dell'attivo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 3 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza rifermento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 4 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare High Conviction 2 Equity

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5 anni (dicembre 2029).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari, azionari e/o del mercato monetario.

L'esposizione azionaria, inizialmente pari ad almeno il 15% dell'attivo, sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 4 anni del ciclo di investimento del Fondo e potrà raggiungere il 100% dell'attivo.

Gli investimenti azionari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Inoltre il Fondo può investire fino a un massimo del 85% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari di adeguata qualità creditizia (investment grade) e/o del mercato monetario senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione e ai mercati di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 40% dell'attivo in OICR (inclusi FIA aperti non riservati fino ad un massimo del 30% dell'attivo), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 25% dell'attivo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 4 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza rifermento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L'esposizione azionaria sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 4 anni, tenendo conto delle dinamiche del mercato.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Pictet Longevity

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo è caratterizzato da una politica di investimento basata su una durata predefinita pari a circa 8 anni (dicembre 2032).

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria.

Il Fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo azionario emessi da Società che presentano un focus su tendenze che influiscono in modo diretto al tema longevity, quali ad esempio:

– *Prevenzione delle malattie:* aziende che garantiscono un prolungamento della durata della salute (e non della vita) della nostra società;
– *Sustainable and Healthy Food:* aziende che forniscono un approccio olistico alla salute, producendo e distribuendo alimenti con benefici tangibili per la salute;
– *Cosmesi:* aziende che consentono di mantenere la giovinezza e dove i benefici per la salute stanno diventando sempre più importanti;
– *Fitness e Sport:* aziende che promuovono e abilitano uno stile di vita attivo;
– *Assistenza:* aziende specializzate in centri assistenziali, assistenza agli anziani e hospice, per soddisfare le esigenze di una frangia della popolazione che invecchia.

Gli investimenti azionari non presentano vincoli con riferimento alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.

Inoltre il Fondo può investire fino ad un massimo del 30% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani e da società senza vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 30%.

Il Fondo può investire fino al 10% dell'attivo in OICVM ed in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo, ivi inclusi OICVM istituiti o gestiti dalla SGR e/o dal gestore delegato e/ da società di gestione dei medesimi gruppi di appartenenza.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5.
L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di prestito titoli. Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4.

Inoltre, nella selezione dei titoli azionari e strumenti obbligazionari societari, vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (Environmental, Social and Corporate governance factors – ESG) con l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e sociali identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino al contempo prassi di buona governance. Il Fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino nel contempo prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il Fondo adotta una tecnica di gestione attiva, senza riferimento ad un benchmark.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa su un approccio consolidato alla selezione delle aziende che parte da un'approfondita analisi dei modelli di business delle imprese e sulla loro affinità, definita purezza, alle tendenze tematiche di cui il gestore vuole trarre beneficio. In questo caso specifico, saranno favorite, senza vincoli geografici o settoriali tutte quelle aziende la cui crescita economica sia legata alle tendenze che influiscono e favoriscono la longevità.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 8 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 4,5 anni (dicembre 2029).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario, senza alcun vincolo relativo al merito creditizio.

L'investimento in Convertible Contingent Bond è ammesso in misura residuale.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire fino al 20% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque tendenzialmente decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della durata della politica di investimento, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo rientra tra gli "Investimenti Qualificati" destinati alla costituzione di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) costituiti a far data dal 1 gennaio 2020 in applicazione dell'articolo 13-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 introdotto dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 che ha convertito in legge il predetto decreto, ai quali si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio

2017) e dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), provvedimenti tutti come da successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 5 anni (giugno 2030).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.
L'esposizione azionaria, inizialmente pari al 30% dell'attivo, sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 4 anni del ciclo di investimento del Fondo fino a raggiungere almeno il 70% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire fino a un massimo del 70% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari principalmente di adeguata qualità creditizia (investment grade) e/o del mercato monetario.
Il Fondo investe, in ciascun anno solare, per almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato Italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo dello Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati (di seguito, complessivamente, "Investimenti Qualificati").
L'attivo del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte, o in depositi e conti correnti bancari.

I limiti di investimento di cui sopra devono essere rispettati per almeno i due terzi dei giorni dell'anno solare (almeno 243 giorni per ciascun anno solare o 244 giorni in caso di anno bisestile).
Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti anche di bassa e media capitalizzazione.
Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in Euro e quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo, nell'ambito della quota libera del 30% dell'attivo, può inoltre investire in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio insito negli Investimenti Qualificati.
Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria, azionaria e monetaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento. Per quanto riguarda l'investimento in quote di OICVM, la loro scelta avviene in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICVM selezionati sono gestiti da società primarie, e/o con provata specializzazione su particolari mercati o settori, che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Fixed Maturity 2028

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 3,5 anni (dicembre 2028).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e/o del mercato monetario emessi da emittenti di qualsiasi natura.

L'investimento in Convertible Contingent Bond è ammesso in misura residuale.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire fino al 20% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 4 anni e comunque tendenzialmente decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 3,5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare High Dividend 2 Equity

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;

- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito “OICR”).

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5 anni (settembre 2030).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all’art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari, azionari e/o del mercato monetario.

L’esposizione azionaria, inizialmente pari ad almeno il 15% dell’attivo, sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 4 anni del ciclo di investimento del Fondo e potrà raggiungere il 100% dell’attivo.

Gli investimenti azionari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Inoltre il fondo può investire fino a un massimo del 85% dell’attivo in strumenti finanziari obbligazionari di adeguata qualità creditizia (investment grade) e/o del mercato monetario senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione e ai mercati di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 40% dell’attivo in OICR (inclusi FIA aperti non riservati fino ad un massimo del 30% dell’attivo), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L’investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L’investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 25% dell’attivo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell’articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell’articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 4 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza rifermento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L’esposizione azionaria sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 4 anni, tenendo conto delle dinamiche del mercato.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella “Scheda Identificativa”, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un’operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Franklin Step In India Equity

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;

- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito “OICR”).

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 5 anni.
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all’art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari di natura azionaria, partendo da una esposizione iniziale pari ad almeno il 20% dell’attivo che sarà progressivamente incrementata nel corso del ciclo di investimento del prodotto e potrà raggiungere fino al 100% dell’attivo.
Gli investimenti azionari saranno focalizzati su strumenti finanziari azionari emessi da società con sede in India, senza vincoli predeterminati rispetto ai mercati di riferimento ed ai settori merceologici.
Il fondo potrà investire in titoli equivalenti ad azioni di società sino al 10% dell’attivo senza vincoli predeterminati rispetto ai mercati di riferimento.
Inoltre il fondo può investire fino a un massimo dell’80% dell’attivo in strumenti finanziari obbligazionari di adeguata qualità creditizia (investment grade) e/o del mercato monetario di emittenti dell’Unione Europea.
Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell’attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati fino ad un massimo del 30% dell’attivo), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo e che investono nel mercato indiano.
Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell’articolo 1.1.5 del Regolamento.
Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell’articolo 1.1.4 del Regolamento.
L’investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.
Il Fondo adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile.
In sede di selezione degli investimenti, verranno tenute in conto anche le dinamiche generali dei mercati di riferimento. In generale, nella gestione degli investimenti vengono selezionate le società che si ritiene mostrino, o mostreranno, tra le altre alcune delle seguenti caratteristiche: gestione di qualità, prospettive di crescita robuste, forte posizionamento nel mercato, margini di profitto elevati o crescenti, buon rendimento del capitale investito.
Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella “Scheda Identificativa”, la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un’operazione di fusione o trasformazione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito “OICR”).

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione attiva di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5,5 anni (dicembre 2030).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e/o del mercato monetario emessi da emittenti di qualsiasi natura.
L'investimento in tali strumenti finanziari può avvenire fino al 100% del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade).
Il Fondo può altresì investire in strumenti finanziari classificati non investment grade o privi di rating nel limite del 40% dell'attivo.
L'investimento in Convertible Contingent Bond è ammesso in misura residuale.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.
Il Fondo può inoltre investire fino al 20% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente ad aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque tendenzialmente decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5,5 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 6 anni (dicembre 2031).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e/o del mercato monetario emessi da emittenti di qualsiasi natura.
L'investimento in tali strumenti finanziari può avvenire fino al 100% del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade).
Il Fondo può altresì investire in strumenti finanziari classificati come non investment grade o privi di rating nel limite del 50% dell'attivo.
L'investimento in Convertible Contingent Bond è ammesso in misura residuale.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.
Il Fondo può inoltre investire fino ad un massimo del 20% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.
Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro e non presentano vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ai settori economici.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque tendenzialmente decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo, con comunicazione pubblicata sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 5 anni (dicembre 2030).
Il Fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buon governo societario, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari, azionari e/o del mercato monetario.
L'esposizione azionaria, inizialmente pari ad almeno il 5% dell'attivo, sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 4 anni del ciclo di investimento del Fondo, e potrà raggiungere il 100% dell'attivo.
Per quanto riguarda la componente azionaria, il portafoglio si focalizzerà su strumenti finanziari emessi da società che presentano un focus sui tre seguenti macro temi:
- lifestyle: investimenti focalizzati sulle future tendenze e sui cambiamenti dei trend di consumo;
- infrastrutture: investimenti focalizzati sull'innovazione tecnologica, sullo sviluppo urbanistico e sulla transizione energetica;
- smart mobility: investimenti focalizzati sulla mobilità sostenibile e sulla relativa filiera.
Gli investimenti azionari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, aree geografiche e mercati di riferimento.

Inoltre il fondo può investire fino a un massimo del 95% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari di adeguata qualità creditizia (investment grade) e/o del mercato monetario di emittenti situati nell'Unione Europea, senza vincoli predeterminati relativamente alla tipologia e categoria di emittenti ed a settori merceologici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 10% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 25% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 4 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La durata media finanziaria complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 4 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva, senza riferimento ad un benchmark. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L'esposizione azionaria sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 4 anni, tenendo conto delle dinamiche del mercato.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Nordea Financial Credit Income

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria, anche convertibili, ivi inclusi:
  - Titoli di debito subordinati;
  - Contingent Convertible Bond;
  - Titoli di debito Additional Tier 1 e Restricted Tier 1;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 5 anni (dicembre 2030).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo obbligazionario con tassi di interesse fissi e variabili e che potranno presentare rating di adeguata qualità creditizia (c.d. investment grade) o non investment grade ovvero essere privi di rating, emessi da istituti finanziari come banche e società di assicurazioni. In particolare il Fondo potrà investire in titoli di debito ordinari e/o subordinati, Contingent Convertible Bond (compresi Additional Tier 1 e Restricted Tier 1) e/o strumenti del mercato monetario.
L'investimento in titoli di debito subordinato è ammesso fino al 80% del patrimonio del Fondo. Tra i titoli di debito subordinati i Contingent Convertible Bond, i titoli di debito Additional Tier 1 e Restricted Tier 1 sono ammessi fino al 50% del patrimonio del Fondo.
Il Fondo potrà risultare investito in strumenti finanziari di natura azionaria per effetto di conversioni di strumenti di natura obbligazionaria precedentemente acquisiti.
L'investimento in strumenti di debito di adeguata qualità creditizia (c.d. investment grade) è previsto per un minimo del 30% dell'attivo.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire fino ad un massimo del 10% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Gli investimenti non presentano vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche e ai mercati di riferimento.

Gli investimenti sono denominati per un minimo del 50% in Euro e per la restante parte in valute estere, tra le quali Dollaro USA, Sterlina e Franco Svizzero.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 8 anni e comunque gestita in coerenza con l'orizzonte temporale del portafoglio.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buon governo societario, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, la SGR potrà trasferire il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare mediante un'operazione di fusione, secondo le modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente e sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".

Euromobiliare Pictet Reshaping Economy

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;

- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito “OICR”).

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 5 anni (dicembre 2030).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all’art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari, azionari e/o del mercato monetario.

L’esposizione azionaria, inizialmente pari ad almeno il 15% dell’attivo, sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 3 anni del ciclo di investimento del Fondo, e potrà raggiungere fino al 100% dell’attivo del Fondo.

Gli investimenti in strumenti finanziari azionari, pur non presentando vincoli predeterminati in relazione a settori merceologici, privilegeranno le società che potrebbero essere maggiormente impattate o beneficiarie del processo di reshoring e di deglobalizzazione nei settori quali quello dell’information technology, dell’automazione, del settore energetico, delle costruzioni e/o dell’engineering

Gli investimenti azionari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, alla capitalizzazione degli emittenti, alle aree geografiche ed ai mercati di riferimento.

Inoltre il fondo può investire fino a un massimo del 85% dell’attivo in strumenti finanziari obbligazionari di adeguata qualità creditizia (investment grade) e/o del mercato monetario di emittenti situati nell’Unione Europea, senza vincoli predeterminati relativamente alla tipologia e categoria di emittenti ed a settori merceologici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 10% dell’attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell’articolo 1.1.5 del Regolamento.

L’investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L’investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 25% dell’attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell’articolo 1.1.4 del Regolamento.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 4 anni e comunque decrescente in relazione all’orizzonte di investimento.

Il Fondo adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza rifermento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche (limitatamente alla parte azionaria), categorie di emittenti e settori merceologici di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella “Scheda Identificativa”, verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un’operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Accumulo Geo Europa

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 5 anni (giugno 2031).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

L'esposizione azionaria, inizialmente pari ad almeno il 15% dell'attivo, tenderà ad essere incrementata nel corso dei primi 4 anni del ciclo di investimento del Fondo fino a raggiungere almeno l'80% dell'attivo entro la fine di detto periodo.

Il Fondo investe in strumenti finanziari azionari emessi da società con sede nei Paesi Europei, senza vincoli predeterminati rispetto ai mercati di riferimento.

Gli investimenti in strumenti azionari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, ai settori economici ed alle tipologie di imprese.

Inoltre il Fondo può investire fino a un massimo dell'85% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari di adeguata qualità creditizia (investment grade) e/o del mercato monetario di emittenti dei Paesi Europei, senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, alla categoria di emittenti, ai settori merceologici e ai mercati di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 40% dell'attivo in OICR (inclusi FIA aperti non riservati fino ad un massimo del 30% dell'attivo) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La durata media finanziaria complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Una volta decorso il termine di 4 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione categorie di emittenti e settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L'esposizione azionaria sarà incrementata nel corso dei primi 4 anni, pur potendo nel corso di tale periodo decrescere in ragione delle dinamiche del mercato.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti finanziari di natura obbligazionaria, comprese obbligazioni subordinate e di tipo convertibile;
- strumenti finanziari del mercato monetario;
- strumenti finanziari derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo rientra tra gli "Investimenti Qualificati" destinati alla costituzione di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) costituiti a far data dal 1 gennaio 2020 in applicazione dell'articolo 13-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 introdotto dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 che ha convertito in legge il predetto decreto, ai quali si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) e dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), provvedimenti tutti come da successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 5,5 anni (dicembre 2031).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo potrà investire le proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Il Fondo investe, in ciascun anno solare, per almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi da società residenti nel territorio dello Stato Italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo dello Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di società diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Italia Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati (di seguito, complessivamente, "Investimenti Qualificati").

L'attivo del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte, o in depositi e conti correnti bancari.

I limiti di investimento di cui sopra devono essere rispettati per almeno i due terzi dei giorni dell'anno solare (almeno 243 giorni per ciascun anno solare o 244 giorni in caso di anno bisestile).

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Il Fondo potrà investire fino al 30 % in strumenti del mercato monetario e obbligazioni governative, sovranazionali e societarie (comprese le obbligazioni subordinate, quali, a titolo di esempio, gli strumenti di debito c.d. corporate hybrid bond e contingent-convertible) di emittenti di Paesi dell'OCSE o di Paesi emergenti; in quest'ultimo caso, l'investimento in Paesi emergenti non potrà superare il 10% dell'attivo del Fondo.

Il Fondo può investire fino all'80% del suo attivo in strumenti finanziari obbligazionari classificati di qualità creditizia inferiore all'investment grade o privi di rating (c.d. high yield).

La duration del portafoglio sarà tendenzialmente decrescente con l'avvicinarsi della scadenza, ma comunque non superiore a 5,5 anni dal momento di costruzione del portafoglio al termine dell'orizzonte di investimento del Fondo.

Nei limiti di quanto sopra previsto, gli investimenti saranno effettuati senza vincoli riguardo ai settori merceologici ed alle tipologie di imprese.

Il Fondo può inoltre investire fino al 30% dell'attivo in OICR (inclusi FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati principalmente in Euro e quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati ed in valute diverse dall'Euro.

Il Fondo, nell'ambito della quota libera del 30% dell'attivo, può inoltre investire in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio insito negli Investimenti Qualificati.

Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento a un benchmark. Ferma la componente obbligazionaria degli "Investimenti Qualificati" ai fini PIR che costituiscono almeno il 70% dell'attivo del fondo, per la parte restante la ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, compresi gli OICR aventi tale natura, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento. Per quanto riguarda l'investimento in quote di OICR, la loro scelta avviene in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da società primarie, e/o con provata specializzazione su particolari mercati o settori, che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5,5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (settembre 2032).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e/o del mercato monetario emessi da uno Stato Membro dell'UE, da un'autorità locale dello stesso e con merito creditizio pari a investment grade.

Il Fondo non investe direttamente in obbligazioni societarie (corporate). L'esposizione ai mercati del credito e alle obbligazioni societarie è ottenuta attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, anche OTC, tra i quali Credit Default Swap (CDS), Indici di Credit Default Swap e opzioni su indici di credito, sia con finalità di copertura sia con finalità di investimento. L'esposizione complessiva del Fondo in strumenti finanziari derivati non sarà in ogni caso superiore al valore netto complessivo del Fondo stesso. Attraverso tali strumenti derivati, il Fondo assume un'esposizione al rischio di credito di emittenti societari senza vincoli predeterminati in merito alla classificazione geografica, alle categorie di emittenti, ai settori merceologici, alle tipologie di imprese o ai mercati di riferimento. I

sottostanti di tali strumenti derivati potranno essere di adeguata qualità creditizia (investment grade) ovvero classificati non investment grade o privi di rating.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 10% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire fino ad un massimo del 10% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Gli investimenti sono denominati in Euro.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e, nei limiti previsti dalla normativa vigente, sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento. Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, anche operazioni di asset swap e/o prestito titoli.

La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a circa 6 anni e comunque gestita in coerenza con l'orizzonte temporale del portafoglio.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli. L'esposizione ai mercati finanziari potrà variare in relazione alle dinamiche di prezzo, alla volatilità, al livello dei tassi di interesse, alle prospettive finanziarie e macroeconomiche.

Viene adottato uno stile di gestione orientato alla costruzione iniziale e al mantenimento del portafoglio che viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, sostituzioni di titoli presenti in portafoglio con altri titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, tra cui CDS, CDS su indici e opzioni su indici del credito, sia per acquistare protezione contro il rischio di deterioramento del merito creditizio o di default di un emittente sia per finalità di investimento negli emittenti societari. Con riguardo alla componente del portafoglio investita in strumenti finanziari derivati, viene adottato uno stile di gestione attivo, finalizzato ad ottimizzare l'esposizione al mercato del credito, con l'obiettivo di ottenere, in caso di andamento favorevole del suddetto mercato, un rendimento positivo ed incrementale.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria, anche convertibili, ivi inclusi:
  - Titoli di debito subordinati;
  - Contingent Convertible Bond;
  - Titoli di debito Additional Tier 1 e Restricted Tier 1;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata

predefinita pari a circa 4,5 anni (dicembre 2030).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo obbligazionario con tassi di interesse fissi e variabili e che potranno presentare rating di adeguata qualità creditizia (c.d. investment grade) o non investment grade, emessi da emittenti governativi e istituti finanziari come banche e società di assicurazioni. In particolare, il Fondo potrà investire in titoli di debito ordinari e/o subordinati, Contingent Convertible Bond (compresi Additional Tier 1 e Restricted Tier 1) e/o strumenti del mercato monetario.

L'investimento in titoli di debito subordinato è ammesso fino all'80% del patrimonio del Fondo. Tra i titoli di debito subordinati i Contingent Convertible Bond, i titoli di debito Additional Tier 1 e Restricted Tier 1 sono ammessi fino al 50% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo può investire fino al 30% dell'attivo in strumenti di debito societario emessi da emittenti scandinavi (tra i quali Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia).

Il Fondo potrà risultare investito in strumenti finanziari di natura azionaria per effetto di conversioni di strumenti di natura obbligazionaria precedentemente acquisiti.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire fino ad un massimo del 10% dell'attivo in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.
Gli investimenti non presentano vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche e ai mercati di riferimento.
Gli investimenti sono denominati per un minimo del 50% in Euro e per la restante parte in valute estere, tra le quali Dollaro USA, Sterlina e Franco Svizzero.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 6 anni e comunque gestita in coerenza con l'orizzonte temporale del portafoglio.
Nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, il Fondo può effettuare, operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 4,5 anni, la SGR potrà trasferire il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare mediante un'operazione di fusione, secondo le modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente e sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".

Euromobiliare Dynamic Credit 2031

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura obbligazionaria, anche convertibili, ivi inclusi:
  - Titoli di debito subordinati;
  - Contingent Convertible Bond;
  - Titoli di debito Additional Tier 1 e Restricted Tier 1;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5 anni (dicembre 2031).
Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo obbligazionario con tassi di interesse fissi e variabili e che potranno presentare rating di adeguata qualità creditizia (c.d. investment grade), non investment grade o privi di rating, emessi da emittenti governativi e corporate e/o strumenti del mercato monetario.
L'investimento in titoli di debito subordinato è ammesso fino al 50% del patrimonio del Fondo. Tra i titoli di debito subordinati i Contingent Convertible Bond, i titoli di debito Additional Tier 1 e Restricted Tier 1 sono ammessi fino al 30% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo potrà risultare investito in strumenti finanziari di natura azionaria per effetto di conversioni di strumenti di natura obbligazionaria precedentemente acquisiti.
L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino a un massimo del 20% dell'attivo.
Il Fondo può inoltre investire fino ad un massimo del 30% dell'attivo in OICR (OICVM e FIA aperti non riservati) le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.
Gli investimenti non presentano vincoli predeterminati relativamente alle aree geografiche, ai settori merceologici e ai mercati di riferimento.

Gli investimenti sono denominati per un minimo del 50% in Euro e per la restante parte possono essere denominati anche in valute estere, tra le quali Dollaro USA, Sterlina e Franco Svizzero.
Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
La duration complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque gestita in coerenza con l'orizzonte temporale del portafoglio.
Nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, il Fondo può effettuare con finalità di investimento e di efficiente gestione del portafoglio operazioni di total return swap (TRS), credit default swap (CDS) e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Defensive Opportunity 2031

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, a capitale protetto, attraverso una gestione attiva di tipo flessibile senza riferimento ad un benchmark,

adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 5 anni (novembre 2031).
Il Fondo mira a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdite superiori all'obiettivo di protezione ad una data specifica e a conseguire una moderata crescita del capitale investito partecipando ai rendimenti dei mercati azionari in caso di andamento positivo degli stessi. L'obiettivo di protezione è pari al 100% del valore unitario della quota del Fondo rilevato al termine del Periodo di Sottoscrizione (ovvero 5,00 Euro). Il giorno in cui il valore della quota del Fondo è protetto (Giorno di Protezione) è il 10 novembre 2031. Qualora in tale data non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il "Giorno di Protezione" sarà il primo giorno di valorizzazione precedente. In qualsiasi altro giorno diverso dal "Giorno di Protezione" il valore della quota non è protetto. Inoltre l'obiettivo di protezione non copre il rischio di credito in quanto la protezione del capitale al "Giorno di Protezione" non opera in caso di insolvenza (default), mancato o ritardato rimborso da parte degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito.

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C del Regolamento del Fondo, gli eventuali investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione, il Fondo potrà investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e/o del mercato monetario emessi da uno Stato Membro dell'UE o da un'autorità locale degli stessi e con merito creditizio pari a investment grade. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito creditizio degli emittenti italiani.

Il Fondo non investe direttamente in titoli azionari. L'esposizione ai mercati azionari è ottenuta attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati, anche OTC, tra i quali opzioni su indici, con finalità di investimento. Attraverso tali strumenti derivati, il Fondo assume un'esposizione verso società ad elevata capitalizzazione, senza vincoli predeterminati in merito alle aree geografiche o ai mercati di riferimento, alle categorie di emittenti e ai settori merceologici. L'esposizione complessiva del Fondo in strumenti finanziari derivati non sarà in ogni caso superiore al valore netto complessivo del Fondo stesso.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
Il Fondo può inoltre investire fino ad un massimo del 20% dell'attivo in OICR (inclusi i FIA aperti non riservati), le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.
Gli investimenti sono denominati in Euro.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati e, nei limiti previsti dalla normativa vigente, sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.
La durata media finanziaria complessiva del portafoglio (includendo i derivati) è pari a circa 5 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento.
Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento. Il Fondo, ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, può anche effettuare, nei limiti e alle condizioni previsti dalle disposizioni vigenti, operazioni di asset swap e/o prestito titoli.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile, senza riferimento ad un benchmark, orientata alla costruzione di un portafoglio con l'obiettivo di proteggere il capitale investito alla data individuata come "Giorno di Protezione" e che possa nello stesso tempo consentire di partecipare ai rendimenti dei mercati azionari in caso di andamento positivo degli stessi.
L'obiettivo di protezione - pari al 100% del valore unitario della quota del Fondo rilevato al termine del Periodo di Sottoscrizione (ovvero 5,00 Euro) - viene perseguito mediante l'investimento in strumenti obbligazionari emessi da uno Stato Membro dell'UE, o da un'autorità locale degli stessi e con merito creditizio pari a investment grade, con scadenza generalmente in linea con l'orizzonte di investimento del fondo.

Non è previsto alcun limite con riguardo al merito creditizio degli emittenti italiani.
La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli. Viene adottato uno stile di gestione orientato alla costruzione iniziale e al mantenimento del portafoglio che viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, sostituzioni di titoli presenti in portafoglio con altri titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

L'obiettivo di moderata crescita del capitale investito viene perseguita mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati finalizzato ad ottimizzare l'esposizione al mercato azionario, con l'obiettivo di ottenere, in caso di andamento favorevole del suddetto mercato, un rendimento positivo ed incrementale.

L'esposizione ai mercati finanziari potrà variare in relazione alle dinamiche di prezzo, alla volatilità, al livello dei tassi di interesse, alle prospettive finanziarie e macroeconomiche.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare. Nel periodo intercorrente tra il "Giorno di Protezione" e la data di efficacia dell'operazione di fusione, in deroga ai limiti precedentemente descritti, gli investimenti potranno essere effettuati in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria a breve termine emessi o garantiti da Stati Membri dell'UE (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari, nel rispetto dei limiti di concentrazione e diversificazione imposti dalla normativa vigente per gli OICVM.

1.1 PARTE RELATIVA A TUTTI I FONDI

1.1.1. Fermo restando quanto previsto per ciascun Fondo nell'ambito delle politiche di investimento, il patrimonio dei **Fondi** può essere così investito:

a) strumenti finanziari di cui all'art. 1, comma 2, lett. a e b) del D.Lgs n. 58/98 (di seguito, TUF) quotati nei mercati regolamentati;
b) strumenti finanziari del mercato monetario di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del TUF non quotati facilmente liquidabili con vita residua non superiore a sei mesi;
c) strumenti finanziari derivati quotati che abbiano ad oggetto attività in cui il Fondo può investire, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute;
d) strumenti finanziari derivati non quotati ("strumenti derivati OTC");
e) strumenti finanziari di cui all'art. 1, comma 2, lett. a e b) del TUF diversi da quelli indicati nel primo alinea;
f) parti di OICVM;
g) parti di FIA aperti non riservati;
h) depositi bancari presso banche aventi sede in uno Stato membro dell'UE o appartenente al "Gruppo dei dieci" (G-10).

Gli investimenti, coerentemente con lo specifico indirizzo di ciascun Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per gli OICVM dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato dalla Banca d'Italia.
La valutazione del merito creditizio degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria detenuti in misura significativa nel portafoglio dei Fondi viene condotta dalla SGR in base ad un sistema interno basato su parametri sia di natura qualitativa che quantitativa.
Tale sistema può prendere in considerazione anche i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla normativa vigente, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.
La valutazione del merito di credito degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria detenuti in misura non significativa nel portafoglio dei Fondi può essere condotta dalla SGR facendo affidamento sui giudizi ad essi assegnati da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla normativa vigente.

1.1.2. Ciascun Fondo può essere inoltre investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti dai Paesi/soggetti di seguito indicati, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno 6 emissioni differenti e il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo.

FONDI	EMITTENTI
Tutti i Fondi	Stato dell'UE e/o dai suoi enti locali Stato aderente all'O.C.S.E.

1.1.3. La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.

1.1.4. Fatto salvo quanto rappresentato nella parte specifica di ciascun Fondo, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'Organo di vigilanza, con le finalità di:

- copertura dei rischi presenti nel portafoglio di ciascun Fondo;
- buona gestione del Fondo: arbitraggio (per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante), efficienza del processo di investimento (minori costi di intermediazione, rapidità di esecuzione);
- investimento, al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo fermo restando il limite di leva finanziaria.
In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica d'investimento del Fondo.
La SGR si riserva, inoltre, la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati al fine di assumere posizioni corte nette.

1.1.5. Nella gestione dei Fondi la SGR ha la facoltà di investire in quote di OICR; la loro scelta avviene in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti, quali il settore merceologico e l'area geografica per gli OICR azionari e merito creditizio, duration e tipologia dell'emittente per gli OICR obbligazionari. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione. Nel caso in cui la gestione del Fondo sia stata conferita ad una società di gestione terza, tale soggetto delegato, ove ciò risulti funzionale ad una migliore gestione del Fondo, avrà facoltà di investire anche in OICR propri, a condizione che gli stessi presentino caratteristiche peculiari, non facilmente reperibili sul mercato, oppure equivalenti o migliori rispetto ad OICR analoghi gestiti da altri soggetti terzi. La SGR si è dotata di procedure per disciplinare tali ipotesi al fine di gestire l'insito confitto di interesse. A tal fine inoltre la SGR vincola contrattualmente il soggetto delegato al rispetto della procedura di valutazione prevista per gli OICR "collegati" (cfr. successivo punto 1.1.10) nell'ambito della politica di gestione dei conflitti di interesse adottata dalla stessa SGR.

1.1.6. Resta ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio dei Fondi in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali scelte, anche diverse da quelle ordinariamente previste, volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

1.1.7. Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione di ciascun Fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio rilevati nel giorno di riferimento dalla WM/Reuters ovvero quelli accertati dalla Banca Centrale Europea (BCE) o su altri mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.

1.1.8. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

1.1.9. Le operazioni di compravendita in strumenti finanziari effettuate in giornata – in particolare quelle eseguite su piazze e mercati esteri – per le quali non sia pervenuta conferma entro le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo potranno essere computate nella posizione netta in strumenti finanziari del giorno lavorativo successivo stesso.

1.1.10. Il patrimonio dei Fondi può essere investito in OICR gestiti dalla SGR, o da altre società legate alle prime tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta (c.d. OICR "collegati") e da altre SGR e da società di diritto estero che esercitino attività di gestione del risparmio, purché si tratti di OICR i cui programmi di investimento siano compatibili con quelli dei Fondi acquirenti. La SGR non applicherà spese di sottoscrizione e rimborso connesse all'investimento in OICR collegati ed in tal caso il compenso della SGR potrà essere prelevato solo a condizione che dallo stesso sia dedotta - sino alla concorrenza dell'intero compenso - la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce.

1.1.11. Nella propria operatività la SGR potrà porre in essere operazioni con parti correlate in relazione alle quali abbia, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto con quello del Fondo, che potrà derivare dal verificarsi di una o più delle seguenti situazioni e/o rapporti, che potranno sussistere congiuntamente o disgiuntamente:

- sussistenza di un rapporto di gruppo tra la SGR e il soggetto che istituisce, gestisce e/o promuove gli strumenti finanziari e/o gli OICR oggetto di investimento da parte del Fondo;
- prestazione congiunta dell'attività di gestione di più OICR;
- presenza, negli organi di amministrazione e controllo degli emittenti, di soggetti riconducibili al gruppo di appartenenza della SGR;
- investimento in OICR o in altri strumenti finanziari nei quali sia investito o si intenda investire il patrimonio di altri OICR gestiti dalla SGR, o il patrimonio della stessa SGR, o, ancora, il patrimonio di altre società del medesimo gruppo di appartenenza della SGR o da queste ultime gestito.

Al fine di minimizzare i rischi delle situazioni di conflitto di interessi sopra descritti, la SGR:
- investirà in parti di OICR collegati (così come definiti al punto 1.1.10) esclusivamente ove, sulla base della procedura di valutazione adottata dalla SGR nell'ambito della propria politica di gestione dei conflitti di interesse, gli stessi presentino caratteristiche peculiari, non facilmente reperibili sul mercato, oppure equivalenti o migliori rispetto ad OICR analoghi ma non collegati;
- eviterà duplicazioni commissionali in caso di investimento del patrimonio di ciascun Fondo in OICR collegati;
- adotta soluzioni organizzative tali da limitare i conflitti di interessi;
- adotta procedure volte ad evitare che la stessa possa ricevere facilitazioni economiche (in beni o servizi) che non siano utili o necessari ad assistere la SGR nella prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio;
- adotta un codice di comportamento volto ad evitare che i propri dipendenti e collaboratori ottengano qualsivoglia forma di remunerazione da parte degli emittenti degli strumenti finanziari oggetto di investimento da parte dei Fondi.

1.1.12. Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63 comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67 comma 1 del TUF, quelli indicati nella lista del Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata sul sito internet dell'Associazione stessa, dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo ed indicati nel presente Regolamento.

1.1.13. Ai sensi del presente Regolamento per orizzonte temporale si intende la durata dell'investimento proposto, coerente con la politica di investimento adottata dal Fondo.

1.1.14. Per Stati appartenenti all'OCSE si intendono gli stati elencati sul sito dell'OCSE www.oecd.org mentre per Stati appartenenti all'UE si intendono gli stati elencati sul sito http://europa.eu.int.

Art. 2
Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione

2.1.1. Tutti i Fondi di cui al presente Regolamento, ad eccezione delle Classi dei Fondi di seguito indicati, sono del tipo a capitalizzazione dei proventi.
I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio dei Fondi.
Di seguito, suddivise per Fondi, le modalità di distribuzione ai partecipanti dei proventi realizzati a valere sulle Classi indicate in tabella:

FONDI	CLASSE
Euromobiliare Accumulo Smart Attivo Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus Euromobiliare Smart 2026 Euromobiliare Valore 2027	A
Euromobiliare Progetto 2027 Euromobiliare Defensive Opportunity 2028 Euromobiliare Target 2028 Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028	D

FONDI	CLASSE
Euromobiliare Fixed Matuirty 2028 Euromobiliare Nordea Financial Credit Income Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032 Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	D

2.2 Euromobiliare Accumulo Smart Attivo

2.2.1. A valere sull'esercizio 2020 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,05.
A valere sugli esercizi dal 2021 al 2025 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato, pari ad Euro 0,06.
A valere sull'esercizio 2026 il Fondo potrà riconoscere ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.

2.2.2. Con riferimento ai proventi conseguiti nell'esercizio 2026, la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante.
I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo:
– proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1);
– dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2);
– utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2);
– plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3);
– proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1);
– risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1);
– interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.);
– oneri finanziari (voce G.);
– interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);
– imposte (voce L.).
Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.

2.2.3. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.

2.2.4. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.
L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.2.5. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione

	della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.
2.2.6.	Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale. Qualora il partecipante richieda la corresponsione dei ricavi secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese, e, in caso di disposizione di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio. Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.
2.2.7.	I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.3 Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus

2.3.1.	A valere sull'esercizio 2021 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,05 che corrisponde all'1,00% del valore quota iniziale inziale del Fondo. A valere sugli esercizi dal 2022 al 2024 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato, pari ad Euro 0,075 che corrisponde all'1,50% del valore quota iniziale inziale del Fondo. A valere sugli esercizi 2025 e 2026 il Fondo potrà riconoscere ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.
2.3.2.	Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi 2025 e 2026, la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante. I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo: – proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1); – dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2); – utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2); – plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3); – proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1); – risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1); – interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.); – oneri finanziari (voce G.); – interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.); – imposte (voce L.). Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.
2.3.3.	Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.
2.3.4.	La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data. L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.

	Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.
2.3.5.	Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote. La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse. Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.
2.3.6.	Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal partecipante in sede di versamento iniziale. Qualora il partecipante richieda la corresponsione dei ricavi secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese, e, in caso di disposizione di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio. Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.
2.3.7.	I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.4 Euromobiliare Smart 2026

2.4.1.	A valere sugli esercizi dal 2021 al 2024 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad almeno 0,05 Euro che corrisponde ad almeno l'1,00% del valore quota iniziale inziale del Fondo. A valere sugli esercizi 2025 e 2026 il Fondo potrà riconoscere ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.
2.4.2.	Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi 2025 e 2026 la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante. I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo: – proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1); – dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2); – utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2); – plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3); – proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1); – risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1); – interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.); – oneri finanziari (voce G.); – interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.); – imposte (voce L.). Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.
2.4.3.	Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.

2.4.4. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.
L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.4.5. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.

2.4.6. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal partecipante in sede di versamento iniziale.
Qualora il partecipante richieda la corresponsione dei ricavi secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese, e, in caso di disposizione di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.
Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.

2.4.7. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge.
Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.5 Euromobiliare Valore 2027

2.5.1. A valere sugli esercizi dal 2021 al 2023 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato pari ad almeno 0,05 Euro che corrisponde ad almeno l'1,00% del valore quota iniziale inziale del Fondo.
A valere sugli esercizi dal 2024 al 2026 il Fondo potrà riconoscere ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.

2.5.2. Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi dal 2024 al 2026 la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante.
I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo:
– proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1);
– dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2);
– utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2);
– plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3);
– proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1);
– risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1);
– interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.);
– oneri finanziari (voce G.);
– interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);
– imposte (voce L.).

	Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.
2.5.3.	Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.
2.5.4.	La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data. L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.
2.5.5.	Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote. La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse. Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.
2.5.6.	Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal partecipante in sede di versamento iniziale. Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio. Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.
2.5.7.	I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.6 Euromobiliare Progetto 2027

2.6.1.	A valere sugli esercizi dal 2022 al 2024 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario proquota predeterminato pari ad Euro 0,075 che corrisponde all'1,50% del valore quota iniziale del Fondo. A valere sugli esercizi dal 2025 al 2027 il Fondo potrà riconoscere ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.
2.6.2.	Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi dal 2025 al 2027 la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante. I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo: – proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1); – dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2); – utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2);

– plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3);
– proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1);
– risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1);
– interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.);
– oneri finanziari (voce G.);
– interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);
– imposte (voce L.).
Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.

2.6.3. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.

2.6.4. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.
L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.6.5. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.

2.6.6. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal partecipante in sede di versamento iniziale.
Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.
Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.

2.6.7. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.7 Euromobiliare Defensive Opportunity 2028

2.7.1. A valere sugli esercizi dal 2023 al 2028 il Fondo riconoscerà ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.

2.7.2. Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi dal 2023 al 2028, la SGR distribuisce annualmente ai partecipanti i proventi conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante.

I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica delle voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo e di seguito indicate:
– proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1);
– dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2);
– utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2);
– plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3);
– proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1);
– risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1);
– interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.);
– oneri finanziari (voce G.);
– interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);
– imposte (voce L.).
Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.

2.7.3. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.

2.7.4. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.
L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.7.5. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.

2.7.6. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal partecipante in sede di versamento iniziale.
Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio. Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.

2.7.7. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.8 Euromobiliare Target 2028

2.8.1. A valere sull'esercizio 2023 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad almeno Euro 0,05.

A valere sugli esercizi 2024 e 2025 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad almeno Euro 0,10 che corrisponde ad almeno il 2% del valore quota iniziale del Fondo.
A valere sugli esercizi dal 2026 al 2028 il Fondo riconoscerà ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.

2.8.2. Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi dal 2026 al 2028, la SGR distribuisce annualmente ai partecipanti i proventi conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del successivo punto 2.13.3.
I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica delle voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo e di seguito indicate:
– proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1);
– dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2);
– utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2);
– plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3);
– proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1);
– risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1);
– interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.);
– oneri finanziari (voce G.);
– interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);
– imposte (voce L.).
Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.

2.8.3. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.

2.8.4. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.
L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.8.5. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.

2.8.6. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale.
Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.

	Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.
2.8.7.	I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.9 Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028

2.9.1.	A valere sull'esercizio 2024 la classe D del Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,10. A valere sull'esercizio 2025 la classe D del Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,15 che corrisponde al 3% del valore quota iniziale del Fondo. A valere sugli esercizi dal 2026 in poi la classe D del Fondo riconoscerà ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.
2.9.2.	Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi dal 2026 in poi, la SGR distribuisce annualmente ai partecipanti i proventi conseguiti dal Fondo (classe D) nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del successivo capoverso. I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica delle voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo e di seguito indicate: – proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1); – dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2); – utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2); – plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3); – proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1); – risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1); – interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.); – oneri finanziari (voce G.); – interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.); – imposte (voce L.). Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.
2.9.3.	Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.
2.9.4.	La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data. L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.
2.9.5.	Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote. La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

	Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.
2.9.6.	Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale. Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio. Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.
2.9.7.	I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.10 Euromobiliare Fixed Maturity 2028

2.10.1.	A valere sull'esercizio 2025 la classe D del Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,093. A valere sugli esercizi 2026 e 2027 la classe D del Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,125. Per gli esercizi successivi al 2027 non è prevista la distribuzione di proventi da parte del Fondo.
2.10.2.	I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica delle voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo e di seguito indicate: – proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1); – dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2); – utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2); – plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3); – proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1); – risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1); – interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.); – oneri finanziari (voce G.); – interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.); – imposte (voce L.). Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.
2.10.3.	Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.
2.10.4.	La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data. L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.
2.10.5.	Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del

	Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote. La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse. Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.
2.10.6.	Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale. Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio. Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.
2.10.7.	I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.11 Euromobiliare Nordea Financial Credit Income

2.11.1.	A valere sugli esercizi dal 2026 al 2029 la classe D del Fondo potrà riconoscere ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile. Per gli esercizi successivi al 2029 non è prevista la distribuzione di proventi da parte del Fondo.
2.11.2.	Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi dal 2026 al 2029, la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante. I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo: – proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A1.1 e B1.1); – dividendi e altri proventi su titoli di capitale (voci A1.2 e B1.2); – proventi su parti OICR (voci A1.3 e B1.3); – utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A2 e B2); – plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A3 e B3); – risultato delle operazioni di copertura di strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A4 e B4); – risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (voce C); – interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1); – risultato della gestione cambi (voce E); – altre operazioni di gestione (voce F); – oneri finanziari (voce G.); – interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.); – imposte (voce L.). Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.
2.11.3.	Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.
2.11.4.	La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.

L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.11.5. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.

2.11.6. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale.
Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.
Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.

2.11.7. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge.
Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.12 Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032

2.12.1. A valere sugli esercizi dal 2026 al 2031 la classe D del Fondo potrà riconoscere ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.
Per gli esercizi successivi non è prevista la distribuzione di proventi da parte del Fondo.

2.12.2. Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi dal 2026 al 2031, la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante.
I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo:
– proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A1.1 e B1.1);
– dividendi e altri proventi su titoli di capitale (voci A1.2 e B1.2);
– proventi su parti OICR (voci A1.3 e B1.3);
– utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A2 e B2);
– plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A3 e B3);
– risultato delle operazioni di copertura di strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A4 e B4);
– risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (voce C);
– interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1);
– risultato della gestione cambi (voce E);
– altre operazioni di gestione (voce F);
– oneri finanziari (voce G.);
– interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);

– imposte (voce L.).
Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.

2.12.3. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.

2.12.4. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.
L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.12.5. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.

2.12.6. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale.
Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.
Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.

2.12.7. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge.
Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.13 Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030

2.13.1. A valere sugli esercizi dal 2026 al 2029 la classe D del Fondo potrà riconoscere ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.
Per gli esercizi successivi al 2029 non è prevista la distribuzione di proventi da parte del Fondo.

2.13.2. Con riferimento ai proventi conseguiti negli esercizi dal 2026 al 2029, la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante.
I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo:

– proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A1.1 e B1.1);
– dividendi e altri proventi su titoli di capitale (voci A1.2 e B1.2);
– proventi su parti OICR (voci A1.3 e B1.3);
– utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A2 e B2);
– plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A3 e B3);
– risultato delle operazioni di copertura di strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A4 e B4);
– risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (voce C);
– interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1);
– risultato della gestione cambi (voce E);
– altre operazioni di gestione (voce F);
– oneri finanziari (voce G.);
– interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);
– imposte (voce L.).

Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.

2.13.3. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per i citati esercizi di competenza.

2.13.4. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.
L'ammontare dei proventi posti in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.13.5. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai punti precedenti può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato.

2.13.6. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale.
Qualora il partecipante richieda la corresponsione degli importi oggetto di distribuzione secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese e, in caso di richiesta di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.
Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.

2.13.7. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge.
Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

Art. 3
Regime delle spese

3.1. SPESE A CARICO DEI FONDI

Sono imputate ai Fondi le sole spese di stretta pertinenza o strettamente funzionali all'attività ordinaria degli stessi, nonché le spese previste da disposizioni legislative o regolamentari. Conseguentemente sono a carico dei Fondi:

- la provvigione di gestione, determinata secondo le modalità indicate all'articolo 3.1.1;
- il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota indicato all'articolo 3.1.1;
- la commissione di performance determinata secondo le modalità indicate all'articolo 3.1.1;
- compenso dovuto al Depositario per l'incarico svolto.

Compenso Depositario

La misura del compenso massimo per lo svolgimento dei compiti riferiti all'incarico di Depositario (di cui lo 0,003% è relativo all'attività di custodia e amministrazione titoli) è pari allo 0,05% su base annua, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
Detto compenso è calcolato con periodicità giornaliera sul valore complessivo netto dei Fondi e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo.

Sono altresì a carico dei Fondi:

- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività di ciascun Fondo;
- gli oneri connessi con l'eventuale quotazione dei certificati rappresentativi delle quote;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici di ciascun Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto, gli avvisi inerenti la liquidazione dei Fondi, purché tali spese non attengano a propaganda, pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi relativi al pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi ed alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e delle relazioni di gestione dei Fondi, ivi compreso il rendiconto finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti da ciascun Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria) nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse di ciascun Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza di ciascun Fondo previsti dalle vigenti disposizioni;
- il contributo di vigilanza, che la Società promotrice è tenuta a versare annualmente alla Consob per ciascun Fondo.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

3.1.1. *COMPENSO DELLA SGR*

Provvigione di gestione

Per tutti i Fondi di cui al presente Regolamento la provvigione di gestione, calcolata quotidianamente sul valore netto del Fondo/Classe e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo/a nel primo giorno di Borsa aperta e non festivo, secondo quanto stabilito dallo Stato italiano, di ogni mese successivo a quello di calcolo, è pari a quanto indicato nella seguente tabella:

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNUA (Classe)					
		A	NP	I	Z	D	G
Euromobiliare Flessibile 30	–	1,10%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Green 4 Planet	–	1,00%	–	–	–	–	–

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNUA (Classe)					
		A	NP	I	Z	D	G
Euromobiliare Flessibile 60	–	1,50%	–	0,60%	–	–	–
Euromobiliare Flessibile Azionario	–	2,10%	–	0,60%	0,60%	–	1,40%
Euromobiliare Euro Short Term Corporate Bond	–	0,70%	–	–	0,30%	–	–
Euromobiliare Reddito	–	1,00%	–	–	0,40%	–	–
Euromobiliare Azioni Italiane	–	1,90%	–	–	0,80%	–	–
Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds	–	1,40%	–	–	0,50%	–	–
Euromobiliare Corporate Investment Grade	–	1,00%	–	0,40%	–	–	–
Euromobiliare Science 4 Life	–	1,50%	–	0,40%	–	–	–
Euromobiliare Flessibile Obbigazionario	–	0,70%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Corporate Euro High Yield	–	1,10%	–	–	0,45%	–	–
Euromobiliare Pictet Global Trends	–	1,80%	–	–	0,70%	–	–
Euromobiliare PIR Italia Azionario	–	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obiettivo 2030	Fino al 31/12/2029 Dal 01/01/2030	1,00% 0,80%	– –	0,40%	– –	– –	– –
Euromobiliare Global Equity High Conviction	–	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare VisionOf Infrastructure & Energy	–	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond	–	0,90%	–	–	0,30%	–	–
Euromobiliare VisionOf Technology	–	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Smart Attivo	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/05/2024 Dal 01/06/2024	1,30% 1,60%	– –	– –	– –	– –	– –
Euromobiliare Fidelity China Equity	–	1,70%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2024 Dal 01/01/2025	1,30% 1,60%	– –	– –	– –	– –	– –
Euromobiliare Smart 2026	–	1,00%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Digital Trends	–	1,60%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Valore 2027	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2025 Dal 01/07/2025	1,10% 1,00%	– –	– –	– –	– –	– –
Euromobiliare Accumulo Digital Evolution	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2025 Dal 01/07/2025	1,30% 1,60%	– –	– –	– –	– –	– –
Euromobiliare Salute & Benessere ESG	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2025 Dal 01/01/2026	1,30% 1,60%	– –	– –	– –	– –	– –
Euromobiliare Next Generation ESG	–	1,80%	–	–	–	–	–

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNUA (Classe)					
		A	NP	I	Z	D	G
Euromobiliare Progetto 2027	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2026	1,30%	–	–	–	1,30%	–
	Dal 01/01/2027	1,10%	–	–	–	1,10%	–
Euromobiliare Valore Sostenibile 2028	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2026	1,10%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2026	1,00%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2026	1,30%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2026	1,60%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Pictet Action 4 Transition	–	2,00%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Green Trends	–	1,20%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Power Brands	–	1,50%	–	–	–	–	–
Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili	–	1,90%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II	–	2,00%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Defensive Opportunity 2028	–	–	–	–	–	1,00%	–
Euromobiliare Target 2028	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2026	1,30%	–	–	–	1,30%	–
	Dal 01/01/2027	1,10%	–	–	–	1,10%	–
Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2025	1,50%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2025 al 30/06/2027	1,30%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2027	1,10%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders	–	1,70%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Premium Brands	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,30%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	0,00%	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	0,95%	–	–	–	0,95%	–
Euromobiliare Accumulo Geo Globale	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2025	1,40%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2026 al 31/12/2026	1,60%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2027	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare High Conviction 2 Equity	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2025	0,70%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2026 al 31/12/2026	0,90%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2027 al 31/12/2027	1,10%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2028 al 31/12/2028	1,30%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2029 al 31/12/2029	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Pictet Longevity	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,80%	–	–	–	–	–

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNUA (Classe)					
		A	NP	I	Z	D	G
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dal termine del Periodo di Sottoscrizione e fino al 30/06/2028	1,00%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2028	0,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	0,00%	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2025	1,40%	1,40%	–	–	–	–
	Dal 01/01/2026 al 31/12/2026	1,50%	1,50%	–	–	–	–
	Dal 01/01/2027 al 31/12/2027	1,60%	1,60%	–	–	–	–
	Dal 01/01/2028 al 31/12/2028	1,70%	1,70%	–	–	–	–
	Dal 01/01/2029	1,80%	1,80%	–	–	–	–
Euromobiliare Fixed Maturity 2028	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	0,80%	–	–	–	0,80%	–
Euromobiliare High Dividend 2 Equity	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2026	0,70%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2026 al 30/06/2027	0,90%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2027 al 30/06/2028	1,10%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2028 al 30/06/2029	1,30%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2029	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Franklin Step In India Equity	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dal termine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2026	0,95%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2026 al 30/06/2027	1,30%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2027 al 30/06/2028	1,50%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2028 al 30/06/2029	1,70%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2029	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	0,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,00%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dal termine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2026	1,20%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2027 al 31/12/2027	1,40%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2028 al 31/12/2028	1,60%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2029	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Nordea Financial Credit Income	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	0,00%	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,10%	–	–	–	1,10%	–
Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2026	1,00%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2027 al 31/12/2027	1,40%	–	–	–	–	–
	Dal 01/01/2028	1,80%	–	–	–	–	–

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNUA (Classe)					
		A	NP	I	Z	D	G
Euromobiliare Accumulo Geo Europa	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2027	1,00%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2027 al 30/06/2028	1,20%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2028 al 30/06/2029	1,40%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2029 al 30/06/2030	1,60%	–	–	–	–	–
	Dal 01/07/2030	1,80%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	0,00%	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,00%	1,00%	–	–	–	–
Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	0,00%	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,10%	–	–	–	1,10%	–
Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	0,00%	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,10%	–	–	–	1,10%	–
Euromobiliare Dynamic Credit 2031	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,10%	–	–	–	–	–
Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	Durante il Periodo di Sottoscrizione	0,00%	–	–	–	–	–
	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione	1,00%	–	–	–	–	–

Costo sostenuto per il calcolo del valore della quota

La misura massima di tale costo è pari allo 0,040% annuo calcolato quotidianamente sul valore netto del Fondo e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo.

Commissione di performance

La commissione di performance si applica alle Classi A, NP, D e G di tutti i Fondi, ad eccezione dei Fondi:
- Euromobiliare Science 4 Life;
- Euromobiliare Obiettivo 2030;
- Euromobiliare Defensive Opportunity 2028;
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028;
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029;
- Euromobiliare Fixed Maturity 2028;
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030;
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031;
- Euromobiliare Nordea Financial Credit Income;
- Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031;
- Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032;
- Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030;
- Euromobiliare Dynamic Credit 2031;
- Euromobiliare Defensive Opportunity 2031.

Per la "Classe Z" e la "Classe I" non è prevista l'applicazione della commissione di performance.

Euromobiliare Euro Short Term Corporate Bond, Euromobiliare Reddito, Euromobiliare Azioni Italiane, Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds, Euromobiliare Corporate Euro High Yield, Euromobiliare Pictet Global Trends, Euromobiliare PIR Italia Azionario, Euromobiliare Global Equity High Conviction, Euromobiliare VisionOf Infrastructure & Energy, Euromobiliare Fidelity China Equity, Euromobiliare Digital Trends, Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond, Euromobiliare Corporate Investment Grade, Euromobiliare VisionOf Technology

Per quanto concerne i Fondi di cui alla presente sezione le condizioni di applicabilità della commissione di performance e le relative modalità di calcolo sono qui di seguito illustrate.
La commissione di performance viene applicata secondo i parametri di seguito illustrati.

Parametri di calcolo:
- Giorno di riferimento per il calcolo: giorno precedente a quello a cui si riferisce il valore della quota;
- Periodo di calcolo: l'orizzonte temporale su cui la performance viene misurata e confrontata con quella del parametro di riferimento; decorre dall'ultimo giorno di riferimento dell'esercizio finanziario precedente fino al Giorno di riferimento per il calcolo; il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario;
- Periodo di riferimento ai fini del recupero delle perdite: 5 anni; decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario 2021 per i cinque anni successivi a tale data; successivamente il periodo di riferimento decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativa al quinto anno precedente;
- Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota;
- Valore netto della quota: valore della quota calcolato al netto di tutti i costi;
- Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo/Classe rilevati nel Periodo di calcolo.

In relazione a ciascun Periodo di calcolo, per ciascun Fondo/Classe, la commissione di performance viene applicata:
- se la variazione percentuale del Valore netto della quota del Fondo/Classe (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) è superiore alla variazione del relativo parametro di riferimento ("*overperformance*");
- se eventuali underperformance, realizzate nel Periodo di riferimento ai fini del recupero delle perdite, siano state recuperate; ogni overperformance può essere utilizzata una sola volta per compensare le perdite pregresse durante tutta la vita del Fondo.

La commissione di performance è applicabile anche nel caso in cui, nel Periodo di calcolo, il Fondo abbia registrato una performance negativa ma comunque superiore a quella del parametro di riferimento.
La commissione di performance viene applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe nel Giorno di riferimento per il calcolo ed il Valore complessivo netto medio dello stesso/della stessa.

La SGR preleva la commissione di performance dalle disponibilità liquide del Fondo entro il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento. In caso di avvio di un nuovo Fondo/Classe, il primo prelievo della commissione di performance potrà avvenire entro il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del primo esercizio finanziario, purché siano decorsi 12 mesi dalla data di avvio; diversamente il primo prelievo potrà avvenire soltanto entro il quinto giorno dalla chiusura dell'esercizio finanziario successivo.

È previsto un *fee cap* annuale al compenso della SGR, la commissione di gestione sommata alla commissione di performance non può superare il 5% del valore complessivo netto medio di ciascun Fondo/Classe nell'anno solare di riferimento.

La variazione del parametro di riferimento viene calcolata sulla base dell'Indice disponibile entro le ore 13.00 del giorno di calcolo.

In caso di Fondi con Periodo di Sottoscrizione la commissione di performance si applica dal termine del suddetto periodo.

I parametri di riferimento di ciascun Fondo, utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance, nonché la relativa aliquota di prelievo applicata, sono i seguenti:

FONDO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA COMMISSIONE PERFORMANCE
Euromobiliare Euro Short Term Corporate Bond	100% ICE BofA 1-3 Year Euro Large Cap Corporate Index	20%
Euromobiliare Reddito	90% ICE BofA Euro Government Index 10% ICE BofA Italy Treasury Bill Index	
Euromobiliare Azioni Italiane	100% FTSE Italia All Share Total Return	

FONDO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA COMMISSIONE PERFORMANCE
Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds	100% JP Morgan EMBI Global Diversified - Euro Hedged	20%
Euromobiliare Pictet Global Trends	100% MSCI World Selection Index	
Euromobiliare Fidelity China Equity	100% MSCI China All Share Net Total Return Index USD in EUR	
Euromobiliare Corporate Euro High Yield	95% ICE BofA BB-B Euro High Yield Constrained 5% ICE BofA Euro Treasury Bill Index	
Euromobiliare Global Equity High Conviction	100% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index	
Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond	95% ICE BofA 2-4 Year Euro High Yield Index 5% ICE BofA Euro Treasury Bill Index	
Euromobiliare Corporate Investment Grade	95% ICE BofA Euro Large Cap Corporate Index (ERL0 Index) 5% ICE BofA Euro Treasury Bill Index	
Euromobiliare VisionOf Infrastructure & Energy	95% MSCI World Net Total Return EUR Index 5% ICE BofA Euro Treasury Bill Index	
Euromobiliare VisionOf Technology	95% MSCI World Net Total Return EUR Index 5% ICE BofA Euro Treasury Bill Index	
Euromobiliare Digital Trends	100% FTSE Eurozone BOT (Weekly) Index + 3,50%	15%
Euromobiliare PIR Italia Azionario	100% FTSE Italy Mid Cap Net Tax Index	10%

La SGR ha adottato solidi piani che descrivono le azioni che verranno intraprese in caso di sostanziali variazioni o cessazione di un indice *(benchmark)* e utilizzato per il calcolo del parametro di riferimento sopra indicato ai fini dell'applicazione della commissione di performance di ciascun fondo, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (c.d. "Regolamento Benchmark").

Tali piani individuano le unità organizzative coinvolte e prevedono che il processo di selezione dei *benchmark* alternativi assicuri la sostanziale sostituibilità o coerenza tra il nuovo *benchmark* e quello precedente, in particolare con riferimento agli effetti sulla commissione di performance e sulla politica di investimento del Fondo. La Società fornisce tempestiva informativa ai partecipanti sulla modifica del *benchmark* mediante pubblicazione sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".

Euromobiliare Flessibile 30, Euromobiliare Green 4 Planet, Euromobiliare Flessibile 60, Euromobiliare Flessibile Azionario, Euromobiliare Flessibile Obbligazionario, Euromobiliare Accumulo Smart Attivo, Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus, Euromobiliare Smart 2026, Euromobiliare Valore 2027, Euromobiliare Accumulo Digital Evolution, Euromobiliare Salute & Benessere ESG, Euromobiliare Next Generation ESG, Euromobiliare Progetto 2027, Euromobiliare Valore Sostenibile 2028, Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG, Euromobiliare Pictet Action 4 Transition, Euromobiliare Green Trends,

Action 4 Transition Atto II, Euromobiliare Target 2028, Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028, Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders, Euromobiliare Accumulo Premium Brands, Euromobiliare Accumulo Geo Globale, Euromobiliare High Conviction 2 Equity, Euromobiliare Pictet Longevity, Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR, Euromobiliare High Dividend 2 Equity, Euromobiliare Franklin Step In India Equity, Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends, Euromobiliare Pictet Reshaping Economy, Euromobiliare Accumulo Geo Europa

Per quanto concerne i Fondi di cui al presente paragrafo le condizioni di applicabilità della commissione di performance e le relative modalità di calcolo sono qui di seguito illustrate.

Parametri di calcolo:
- Giorno di riferimento per il calcolo: giorno precedente a quello a cui si riferisce il valore della quota;
- Periodo di calcolo: dal giorno relativo all'ultimo High Watermark Assoluto (come di seguito definito) al Giorno di riferimento per il calcolo;
- Periodo di riferimento: intera vita del Fondo;
- Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota;
- Valore netto della quota: valore della quota calcolato al netto di tutti i costi;
- Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo/Classe rilevati nel Periodo di calcolo;
- High Watermark Assoluto (HWA): il Valore netto della quota più elevato (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti), registrato fino al Giorno di riferimento per il calcolo.

In caso di avvio:
- di un nuovo Fondo, il primo High Watermark Assoluto corrisponde all'ultimo giorno di quota fissa;
- di una nuova Classe, il primo High Watermark Assoluto corrisponde alla prima valorizzazione.

La commissione di performance viene applicata se il valore netto della quota del Fondo/Classe (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) relativo al Giorno di riferimento per il calcolo è superiore rispetto al valore dell'HWA.

Se la condizione di applicabilità risulta verificata:
- si calcola l'overperformance come percentuale dell'incremento registrato dal Valore netto della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) nel Giorno di riferimento per il calcolo rispetto all'HWA;
- il nuovo High Watermark Assoluto è pari al Valore netto della quota nel Giorno di riferimento per il calcolo.

L'aliquota di prelievo applicata è indicata per ciascun Fondo nella successiva tabella.

La commissione di performance viene applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe nel Giorno di riferimento per il calcolo ed il Valore complessivo netto medio dello stesso/della stessa.

La SGR preleva la commissione di performance dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza mensile entro il quinto giorno lavorativo del mese di calendario successivo.

È previsto un *fee cap* annuale al compenso della SGR, la commissione di gestione sommata alla commissione di performance non può superare il 5% del valore complessivo netto medio di ciascun Fondo/Classe nell'anno solare di riferimento.

FONDO	ALIQUOTA PROVVIGIONE
Euromobiliare Flessibile Obbligazionario Euromobiliare Next Generation ESG Euromobiliare Progetto 2027 Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II Euromobiliare Flessibile 30 Euromobiliare Green 4 Planet Euromobiliare Flessibile 60 Euromobiliare Flessibile Azionario Euromobiliare Pictet Longevity Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends	15%

FONDO	ALIQUOTA PROVVIGIONE
Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	15%
Euromobiliare Accumulo Smart Attivo Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus Euromobiliare Smart 2026 Euromobiliare Valore 2027 Euromobiliare Accumulo Digital Evolution Euromobiliare Salute & Benessere ESG Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 Euromobiliare Green Trends Euromobiliare Power Brands Euromobiliare Target 2028 Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028 Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders Euromobiliare Accumulo Premium Brands Euromobiliare Accumulo Geo Globale Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR Euromobiliare Franklin Step In India Equity Euromobiliare Accumulo Geo Europa	10%
Euromobiliare High Conviction 2 Equity Euromobiliare High Dividend 2 Equity	5%

3.1 *bis* ULTERIORI ONERI A CARICO DI SPECIFICI FONDI

In aggiunta a quanto indicato al paragrafo 3.1 che precede, ai Fondi di seguito riportati viene imputata una commissione di collocamento, prelevata in un'unica soluzione in occasione della prima valorizzazione successiva alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione, in misura pari al:

FONDI	ALIQUOTA
Euromobiliare Digital Trends	2,75%
Euromobiliare Next Generation ESG Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders Euromobiliare Pictet Longevity	2,50%
Euromobiliare Franklin Step In India Equity Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	2,25%
Euromobiliare Progetto 2027 Euromobiliare High Conviction 2 Equity Euromobiliare High Dividend 2 Equity	2,00%
Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus Euromobiliare Accumulo Digital Evolution Euromobiliare Salute & Benessere ESG Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG Euromobiliare Green Trends Euromobiliare Power Brands Euromobiliare Target 2028 Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028 Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends Euromobiliare Nordea Financial Credit Income Euromobiliare Accumulo Geo Europa Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032 Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	1,50%
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030	1,25%

FONDI	ALIQUOTA
Euromobiliare Accumulo Smart Attivo Euromobiliare Smart 2026	1,20%
Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 Euromobiliare Defensive Opportunity 2028 Euromobiliare Fixed Maturity 2028 Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	1,00%
Euromobiliare Valore 2027	0,60%
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	0,50%

del capitale complessivamente raccolto e successivamente ammortizzata linearmente in 4 anni (3 anni per Euromobiliare Fixed Maturity 2028 e 5 anni per Euromobiliare Franklin Step In India Equity, Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030, Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031, Euromobiliare Nordea Financial Credit Income, Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031, Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032, Euromobiliare Defensive Opportunity 2031) mediante addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo.

La commissione di collocamento del Fondo Euromobiliare Valore 2027 sarà integralmente retrocessa dalla SGR ai sottoscrittori, in un'unica soluzione ed in proporzione al numero di quote sottoscritte da ciascuno, al termine del Periodo di Sottoscrizione (cosiddetto "Welcome Bonus").

La commissione di collocamento del Fondo Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 sarà parzialmente retrocessa, nella misura del 60%, dalla SGR ai sottoscrittori, in un'unica soluzione ed in proporzione al numero di quote sottoscritte da ciascuno, al termine del Periodo di Sottoscrizione (cosiddetto "Welcome Bonus").

3.2. ONERI A CARICO DEI PARTECIPANTI

3.2.1. *COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE*

A fronte di ogni sottoscrizione la SGR ha diritto di trattenere, per i fondi riportati in tabella, commissioni di sottoscrizione prelevate sull'ammontare delle somme investite, nella misura di seguito indicata:

FONDI	COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE
Euromobiliare Science 4 Life Euromobiliare Accumulo Smart Attivo Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus Euromobiliare Smart 2026 Euromobiliare Digital Trends Euromobiliare Valore 2027 Euromobiliare Accumulo Digital Evolution Euromobiliare Salute & Benessere ESG Euromobiliare Next Generation ESG Euromobiliare Progetto 2027 Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Euromobiliare Green Trends Euromobiliare Power Brands Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II Euromobiliare Defensive Opportunity 2028 Euromobiliare Target 2028 Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028 Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders Euromobiliare Accumulo Premium Brands Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028 Euromobiliare Accumulo Geo Globale Euromobiliare High Conviction 2 Equity	0,00%

FONDI	COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE
Euromobiliare Pictet Longevity Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029 Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR Euromobiliare Fixed Maturity 2028 Euromobiliare Euro Short Term Corporate Bond Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond Euromobiliare Obiettivo 2030 Euromobiliare Green 4 Planet Euromobiliare High Dividend 2 Equity Euromobiliare Franklin Step In India Equity Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030 Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031 Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends Euromobiliare Nordea Financial Credit Income Euromobiliare Pictet Reshaping Economy Euromobiliare Accumulo Geo Europa Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032 Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030 Euromobiliare Dynamic Credit 2031 Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	0,00%
Euromobiliare Flessibile 30 Euromobiliare Corporate Euro High Yield Euromobiliare Flessibile Obbligazionario Euromobiliare Corporate Investment Grade Euromobiliare Pictet Emerging Market Bonds Euromobiliare Reddito	1,00%
Euromobiliare PIR Italia Azionario Euromobiliare Flessibile 60 Euromobiliare Flessibile Azionario Euromobiliare Pictet Global Trends Euromobiliare Global Equity High Conviction Euromobiliare Fidelity China Equity Euromobiliare Azioni Italiane Euromobiliare VisionOf Infrastructure & Energy Euromobiliare VisionOf Technology	2,00%

Per la “Classe Z” e la “Classe I” non è prevista l’applicazione della commissione di sottoscrizione.
Per i versamenti derivanti dalla partecipazione a Piani di Accumulo le commissioni di sottoscrizione sono applicate nella misura prevista dalle tabelle sopra riportate sull’importo complessivo dei versamenti programmati del piano (definito anche “valore nominale del piano”) e sono prelevate:

- al momento della sottoscrizione nella misura del 30% della commissione totale, con il limite massimo, in ogni caso, del 30% del versamento iniziale;
- la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori versamenti.

3.2.2. *COMMISSIONI DI RIMBORSO*

Non sono previste commissioni per il rimborso delle quote dei Fondi, ad eccezione del Fondo Euromobiliare Accumulo Premium Brands, del Fondo Euromobiliare Accumulo Geo Globale, del Fondo Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029, del Fondo Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR e dei Fondi di seguito riportati e che prevedono un Periodo di Sottoscrizione di cui all’art. 1.1 bis della Sezione C.
Con riferimento al Fondo Euromobiliare Accumulo Premium Brands la SGR ha diritto di trattenere, per le richieste di rimborso pervenute sino al 14/05/2027, ivi incluse le richieste per operazioni di passaggio ad altri Fondi appartenenti al Sistema Euromobiliare, un importo pari allo 0,75% del controvalore delle quote rimborsate.

Con riferimento al Fondo Euromobiliare Accumulo Geo Globale la SGR ha diritto di trattenere, per le richieste di rimborso pervenute una volta chiuso il Periodo di sottoscrizione e sino al 03/12/2027, ivi

incluse le richieste per operazioni di passaggio ad altri Fondi appartenenti al Sistema Euromobiliare, un importo pari al 0,75% del controvalore delle quote rimborsate.

Con riferimento al Fondo Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029 la SGR ha diritto di trattenere, per le richieste di rimborso pervenute una volta chiuso il Periodo di sottoscrizione e per i tre anni successivi, ivi incluse le richieste per operazioni di passaggio ad altri Fondi appartenenti al Sistema Euromobiliare, un importo pari al 0,75% del controvalore delle quote rimborsate.
Con riferimento al Fondo Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR la SGR ha diritto di trattenere, per le richieste di rimborso pervenute una volta chiuso il Periodo di sottoscrizione e per i quattro anni successivi, ivi incluse le richieste per operazioni di passaggio ad altri Fondi appartenenti al Sistema Euromobiliare previsto solo per la "Classe NP", un importo pari al 0,75% del controvalore delle quote rimborsate.

Con riferimento ai Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C la SGR, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi disciplinate dall'Art. 1.4 della Sezione C, ha diritto di prelevare una commissione di rimborso da applicarsi alla somma disinvestita. Detta commissione, interamente accreditata al Fondo, è applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare ed il "valore medio di collocamento" (intendendosi come tale il rapporto tra il capitale complessivamente raccolto nel Periodo di Sottoscrizione ed il numero di quote al termine del suddetto periodo), secondo le modalità ed i valori massimi di seguito indicati:

INTERVALLO (*)	FONDI	COMMISSIONE DI RIMBORSO
Nel corso del primo anno	Euromobiliare Digital Trends	2,75%
	Euromobiliare Next Generation ESG Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders Euromobiliare Pictet Longevity	2,50%
	Euromobiliare Franklin Step In India Equity Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	2,25%
	Euromobiliare Progetto 2027 Euromobiliare High Conviction 2 Equity Euromobiliare High Dividend 2 Equity	2,00%
	Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus Euromobiliare Accumulo Digital Evolution Euromobiliare Salute & Benessere ESG Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG Euromobiliare Green Trends Euromobiliare Power Brands Euromobiliare Target 2028 Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028 Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends Euromobiliare Nordea Financial Credit Income Euromobiliare Accumulo Geo Europa Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032 Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	1,50%
	Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030	1,25%
	Euromobiliare Accumulo Smart Attivo Euromobiliare Smart 2026	1,20%
	Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 Euromobiliare Defensive Opportunity 2028 Euromobiliare Fixed Maturity 2028 Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	1,00%

INTERVALLO (*)	FONDI	COMMISSIONE DI RIMBORSO
Nel corso del primo anno	Euromobiliare Valore 2027	0,60%
	Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	0,50%
Nel corso del secondo anno	Euromobiliare Digital Trends	2,0625%
	Euromobiliare Next Generation ESG Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders Euromobiliare Pictet Longevity	1,875%
	Euromobiliare Franklin Step In India Equity	1,80%
	Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	1,69%
	Euromobiliare Progetto 2027 Euromobiliare High Conviction 2 Equity Euromobiliare High Dividend 2 Equity	1,50%
	Euromobiliare Nordea Financial Credit Income Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032	1,20%
	Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus Euromobiliare Accumulo Digital Evolution Euromobiliare Salute & Benessere ESG Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG Euromobiliare Green Trends Euromobiliare Power Brands Euromobiliare Target 2028 Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028 Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends Euromobiliare Accumulo Geo Europa Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	1,125%
	Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030	1,00%
	Euromobiliare Accumulo Smart Attivo Euromobiliare Smart 2026	0,90%
	Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	0,80%
	Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 Euromobiliare Defensive Opportunity 2028	0,75%
	Euromobiliare Fixed Maturity 2028	0,667%
	Euromobiliare Valore 2027	0,45%
	Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	0,40%
Nel corso del terzo anno	Euromobiliare Digital Trends	1,375%
	Euromobiliare Franklin Step In India Equity	1,35%
	Euromobiliare Next Generation ESG Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders Euromobiliare Pictet Longevity	1,25%
	Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	1,13%
	Euromobiliare Progetto 2027	1,00%

INTERVALLO (*)	FONDI	COMMISSIONE DI RIMBORSO
Nel corso del terzo anno	Euromobiliare High Conviction 2 Equity Euromobiliare High Dividend 2 Equity	1,00%
	Euromobiliare Nordea Financial Credit Income Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032	0,90%
	Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus Euromobiliare Accumulo Digital Evolution Euromobiliare Salute & Benessere ESG Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG Euromobiliare Green Trends Euromobiliare Power Brands Euromobiliare Target 2028 Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028 Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030 Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends Euromobiliare Accumulo Geo Europa Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	0,75%
	Euromobiliare Accumulo Smart Attivo Euromobiliare Smart 2026 Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	0,60%
	Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 Euromobiliare Defensive Opportunity 2028	0,50%
	Euromobiliare Fixed Maturity 2028	0,333%
	Euromobiliare Valore 2027 Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	0,30%
Nel corso del quarto anno	Euromobiliare Franklin Step In India Equity	0,90%
	Euromobiliare Digital Trends	0,6875%
	Euromobiliare Next Generation ESG Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders Euromobiliare Pictet Longevity	0,625%
	Euromobiliare Nordea Financial Credit Income Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032	0,60%
	Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	0,56%
	Euromobiliare Progetto 2027 Euromobiliare High Conviction 2 Equity Euromobiliare High Dividend 2 Equity Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030	0,50%
	Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	0,40%
	Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus Euromobiliare Accumulo Digital Evolution Euromobiliare Salute & Benessere ESG Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG Euromobiliare Green Trends Euromobiliare Power Brands Euromobiliare Target 2028	0,375%

INTERVALLO (*)	FONDI	COMMISSIONE DI RIMBORSO
Nel corso del quarto anno	Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028 Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends Euromobiliare Accumulo Geo Europa Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	0,375%
	Euromobiliare Accumulo Smart Attivo Euromobiliare Smart 2026	0,30%
	Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 Euromobiliare Defensive Opportunity 2028	0,25%
	Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	0,20%
	Euromobiliare Valore 2027	0,15%
Nel corso del quinto anno	Euromobiliare Franklin Step In India Equity	0,45%
	Euromobiliare Nordea Financial Credit Income Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032	0,30%
	Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030	0,25%
	Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	0,20%
	Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	0,10%

(*) Dal termine del Periodo di Sottoscrizione

La commissione di rimborso massima indicata, per ciascun anno, nella tabella sopra riportata, deve essere decurtata della quota parte di commissione di collocamento di cui all'Art. 3.1 – bis della Sezione B, già ammortizzata dall'inizio del medesimo anno in relazione alle quote oggetto di rimborso. La commissione di rimborso non verrà applicata alle richieste di rimborso e di passaggio ad altri Fondi impartite dal Sottoscrittore successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento di cui all'Art. 3.1 – bis della Sezione B.

3.2.3. *COMMISSIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI (SWITCH)*

Qualora la sottoscrizione avvenga mediante il reinvestimento degli importi rivenienti dal contestuale rimborso di quote dei Fondi comuni indicati nella Scheda Identificativa (Parte A del presente Regolamento), la SGR stessa ha diritto di prelevare sull'ammontare delle somme reinvestite, al netto degli eventuali oneri fiscali applicati sul rimborso, in luogo delle commissioni indicate al precedente paragrafo 3.2.1, commissioni per un importo pari allo 0,50% del controvalore reinvestito.

La suddetta agevolazione si applica alle sottoscrizioni in unica soluzione di importi non predeterminati e alle sottoscrizioni effettuate in esecuzione delle operazioni di Switch Programmato, secondo quanto previsto dai successivi punti 1.2, 1.4 e 1.5 della Parte C del Regolamento.

Il Fondo Science 4 Life è esente da commissioni di passaggio tra Fondi in entrata.

Non è prevista l'applicazione della commissione di passaggio tra fondi in entrata nella "Classe Z", nella "Classe I" nonché nei Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione.

3.2.4. *DIRITTI FISSI E RIMBORSI SPESE*

La SGR ha comunque il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del Sottoscrittore:

a) un diritto fisso per ogni sottoscrizione effettuata con versamenti in unica soluzione di importo non predeterminato e per ogni rimborso, esclusi i rimborsi programmati, pari a Euro 5,00;
b) un diritto fisso per ogni rimborso programmato, pari a Euro 1,00;
c) un diritto fisso per ogni operazione di liquidazione del provento pari a Euro 2,00;
d) un diritto fisso per ogni operazione di reinvestimento del provento pari a Euro 1,00;
e) nessun diritto fisso è previsto per ogni operazione di liquidazione/reinvestimento di proventi di importo lordo pari o inferiore ad Euro 5,00;
f) un diritto fisso per ogni rimborso e/o distribuzione del provento con mezzo di pagamento assegno

circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto, pari a Euro 20,00 in aggiunta al diritto fisso previsto per ogni rimborso e/o distribuzione del provento di cui alla lettera a e c);

g) un diritto fisso pari a Euro 1,00 per ogni versamento nell'ambito di piani di accumulo nonché nell'ambito del Servizio "PAC GOAL";
h) un diritto fisso per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento ed il contestuale reinvestimento, nel caso di reinvestimento in unica soluzione, pari a Euro 10,00;
i) un diritto fisso, pari a Euro 6,00 per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento ed il contestuale reinvestimento, nel caso di reinvestimento in piani di accumulo e/o nell'ambito del Servizio "PAC GOAL";
j) un diritto fisso per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento e il contestuale reinvestimento, nel caso di disinvestimento effettuato tramite rimborso programmato e reinvestimento in unica soluzione, pari a Euro 6,00;
k) un diritto fisso pari a Euro 2,00 per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento e il contestuale reinvestimento, nel caso di disinvestimento effettuato tramite rimborso programmato e reinvestimento in piani di accumulo e/o nell'ambito del Servizio "PAC GOAL";
l) un diritto fisso pari a Euro 1,00 per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento e il contestuale reinvestimento, nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni di Switch Programmato;
m) un diritto fisso per ogni emissione (anche se contestuale all'operazione di sottoscrizione), raggruppamento e frazionamento di certificati effettuati a fronte di una richiesta del Partecipante, pari a Euro 100,00;
n) l'importo effettivamente sostenuto per le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione ed alla comunicazione dell'avvenuto investimento;
o) l'importo effettivamente sostenuto per il rimborso di tutte le spese di spedizione, postali e di corrispondenza sostenute dalla SGR nell'ambito del rapporto con il Partecipante tra cui, ad esempio, quelle relative all'invio dei certificati di partecipazione al domicilio del Partecipante quando questi lo richieda.

Alla SGR viene altresì riconosciuto un diritto fisso per ogni pratica di successione pari a 50,00 Euro e un importo di 5,00 Euro per ogni singolo duplicato richiesto.
La previsione di cui al punto h) non trova applicazione per le operazioni tra Classi Z e tra Classi I.

I soggetti incaricati del collocamento non possono porre a carico dei partecipanti oneri diversi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Regolamento.

C MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: **a)** Scheda identificativa; **b)** Caratteristiche dei prodotti; **c)** Modalità di funzionamento.

1. PARTECIPAZIONE AI FONDI

1.1 Previsioni generali

1.1.1.	La partecipazione ai Fondi si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
1.1.2.	La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
1.1.3.	La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell'art. 1411 c.c. - i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 1.1.5.
1.1.4.	La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo alla giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del rispettivo Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
1.1.5.	Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR, entro le ore 08:00, ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla Banca ordinante.
1.1.6.	Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.58/98.
1.1.7.	Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi.
1.1.8.	Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionali nel giorno di riferimento.
1.1.9.	In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
1.1.10.	A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce. Ove richiesto dal sottoscrittore tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.
1.1.11.	L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
1.1.12.	Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
1.1.13.	La partecipazione ai Fondi non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri, di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel Regolamento.

1.1 *bis* Previsioni particolari

Si rappresenta che la sottoscrizione delle quote dei Fondi sotto riportati può essere effettuata esclusivamente durante il seguente "Periodo di sottoscrizione":

FONDO	PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE (*)
Euromobiliare Accumulo Smart Attivo	Dal 20/01/2020 al 03/04/2020
Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus	Dal 16/09/2020 al 24/11/2020 successivamente prolungato al 15/12/2020
Euromobiliare Smart 2026	Dal 16/09/2020 al 24/11/2020 successivamente prolungato al 15/12/2020
Euromobiliare Digital Trends	Dal 26/10/2020 al 30/11/2020
Euromobiliare Valore 2027	Dal 01/03/2021 al 07/05/2021 successivamente prolungato al 25/05/2021
Euromobiliare Accumulo Digital Evolution	Dal 01/03/2021 al 07/05/2021 successivamente prolungato al 25/05/2021
Euromobiliare Salute & Benessere ESG	Dal 05/10/2021 al 02/12/2021 successivamente prolungato al 21/12/2021
Euromobiliare Next Generation ESG	Dal 18/10/2021 al 25/11/2021
Euromobiliare Progetto 2027	Dal 18/10/2021 al 25/11/2021
Euromobiliare Valore Sostenibile 2028	Dal 15/02/2022 al 19/04/2022 successivamente prolungato al 13/05/2022
Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG	Dal 15/02/2022 al 19/04/2022 successivamente prolungato al 13/05/2022
Euromobiliare Pictet Action 4 Transition	Dal 22/03/2022 al 24/05/2022
Euromobiliare Green Trends	Dal 03/10/2022 al 16/12/2022
Euromobiliare Power Brands	Dal 03/10/2022 al 16/12/2022
Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili	Dal 17/10/2022 al 29/11/2022
Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II	Dal 17/10/2022 al 29/11/2022
Euromobiliare Defensive Opportunity 2028	Dal 13/03/2023 al 04/04/2023 successivamente ridotto al 28/03/2023
Euromobiliare Target 2028	Dal 03/04/2023 al 06/06/2023 successivamente prolungato al 30/06/2023
Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028	Dal 02/05/2023 al 13/06/2023
Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders	Dal 29/11/2023 al 20/02/2024
Euromobiliare Accumulo Premium Brands	Dal 20/02/2024 al 30/04/2024 successivamente prolungato al 14/05/2024
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028	Dal 20/02/2024 al 30/04/2024 successivamente prolungato al 14/05/2024
Euromobiliare Accumulo Geo Globale	Dal 01/10/2024 al 03/12/2024 successivamente prolungato al 17/12/2024
Euromobiliare High Conviction 2 Equity	Dal 08/10/2024 al 26/11/2024 successivamente prolungato al 03/12/2024
Euromobiliare Pictet Longevity	Dal 08/10/2024 al 26/11/2024 successivamente prolungato al 03/12/2024
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029	Dal 31/01/2025 al 02/04/2025 successivamente prolungato al 15/04/2025
Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR	Dal 31/01/2025 al 02/04/2025 successivamente prolungato al 15/04/2025
Euromobiliare Fixed Maturity 2028	Dal 11/02/2025 al 28/03/2025 successivamente prolungato all'11/04/2025
Euromobiliare High Dividend 2 Equity	Dal 12/05/2025 al 22/07/2025
Euromobiliare Franklin Step In India Equity	Dal 12/05/2025 al 26/06/2025 successivamente prolungato al 25/07/2025
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030	Dal 11/06/2025 al 26/08/2025
Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031	Dal 01/10/2025 al 02/12/2025
Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends	Dal 01/10/2025 al 02/12/2025
Euromobiliare Nordea Financial Credit Income	Dal 01/10/2025 al 25/11/2025
Euromobiliare Pictet Reshaping Economy	Dal 17/11/2025 al 13/02/2026 successivamente ridotto al 03/02/2026
Euromobiliare Accumulo Geo Europa	Dal 20/02/2026 al 05/05/2026
Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031	Dal 20/02/2026 al 05/05/2026
Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032	Dal 14/04/2026 al 09/06/2026
Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030	Dal 16/06/2026 al 20/07/2026
Euromobiliare Dynamic Credit 2031	Dal 15/09/2026 al 27/10/2026
Euromobiliare Defensive Opportunity 2031	Dal 08/10/2026 al 10/11/2026

(*) La data finale indicata è da intendersi come ultima data di regolamento dell'operazione di sottoscrizione.

La SGR si riserva, in ogni caso, la facoltà di prolungare o ridurre la durata del Periodo di Sottoscrizione. L'eventuale prolungamento o riduzione del Periodo di Sottoscrizione saranno resi pubblici, a cura e spese della SGR, mediante apposito avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".

1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

1.2.1. La sottoscrizione delle quote di Fondi avviene mediante:

a) versamento in un'unica soluzione.
L'importo minimo della sottoscrizione, al lordo degli oneri di sottoscrizione, è pari a 500,00 Euro per le Classi "A", "NP" e "D", 2.000.000,00 Euro per la Classe "Z" e 1.000.000,00 Euro per le Classi "I" e "G".
L'importo minimo dei versamenti successivi al primo è pari a 200,00 Euro per le Classi "A", "NP" e "D" e 500,00 Euro per le Classi "Z", "I" e "G";

b) partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione 1.3, ad esclusione dei Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione e delle Classi "Z", "I" e "G";

c) adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi, disciplinate nelle successive sezioni 1.4 e 1.5.
Per i Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione tali modalità di adesione, ove consentite, sono previste esclusivamente durante il suddetto Periodo.

d) partecipazione al Servizio "PAC GOAL" di cui alla successiva sezione 1.3*bis*, ad esclusione dei Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione e delle Classi "Z", "I" e "G".

1.2.2. La sottoscrizione di quote del Fondo Euromobiliare PIR Italia Azionario può avvenire esclusivamente mediante versamento in un'unica soluzione (PIC) e pertanto non è consentita la partecipazione a piani di accumulazione (PAC) di cui alla successiva sezione 1.3 e all'adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi (SWITCH) di cui alla successiva sezione 1.4.
Inoltre la sottoscrizione di quote della "Classe A" del Fondo Euromobiliare PIR Italia Azionario, del Fondo Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR e del Fondo Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 è consentita esclusivamente alle persone fisiche residenti in Italia che abbiano incaricato la SGR della costituzione del Piano di risparmio di lungo di termine.
Il Piano di risparmio di lungo di termine non può avere più di un titolare.
È possibile destinare alla sottoscrizione di quote della "Classe A" del Fondo Euromobiliare PIR Italia Azionario e del Fondo Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 esclusivamente somme per un importo non superiore, in ciascun anno solare, a 40.000,00 (quarantamila) Euro ed entro un limite complessivo non superiore a 200.000,00 (duecentomila) Euro.
In ragione della previsione di un Periodo di Sottoscrizione, è possibile destinare alla sottoscrizione di quote della "Classe A" del Fondo Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR esclusivamente somme per un importo non superiore a 40.000,00 (quarantamila) nell'anno 2025.
Per le medesime considerazioni, per la sottoscrizione di quote della "Classe A" del Fondo Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 è possibile destinare esclusivamente somme per un importo non superiore a 40.000 (quarantamila) Euro nell'anno 2026.
Per la sottoscrizione di quote della "Classe A" del Fondo Euromobiliare PIR Italia Azionario, del Fondo Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR e del Fondo Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031 la domanda di sottoscrizione deve essere accompagnata da un'autocertificazione con la quale l'investitore dichiara di non essere titolare di un altro piano di risparmio a lungo termine presso altri intermediari finanziari o assicurativi.

1.2.3. La SGR può concedere ai Clienti Professionali di diritto che acquistano quote dei Fondi per conto dei patrimoni gestiti (quali gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione) nonché agli Enti Previdenziali privatizzati, ai Fondi Sanitari e alle fondazioni di sottoscrivere quote della "Classe I" e della "Classe Z" anche per importi inferiori agli importi minimi sopra indicati.

1.2.4. Le quote del fondo Euromobiliare Valore 2027 non possono essere sottoscritte da coloro che intendono sottoscriverle attingendo a provvista costituita mediante rimborso di quote di fondi comuni di Credem Euromobiliare Asset Management SGR e di azioni di Credem Euromobiliare International Fund SICAV regolato in data successiva al novantesimo giorno antecedente la data di sottoscrizione.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione del fondo Euromobiliare Valore 2027 è prevista la retrocessione della commissione di collocamento, attraverso il pagamento del cosiddetto "Welcome Bonus", che verrà accreditato sul conto corrente intestato al sottoscrittore e non potrà essere reinvestito nel fondo.

Le quote del fondo Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 non possono essere sottoscritte da coloro che intendono sottoscriverle attingendo a provvista costituita mediante rimborso di quote di fondi comuni di Credem Euromobiliare Asset Management SGR e di azioni di Credem Euromobiliare International Fund SICAV regolato in data successiva al 31 dicembre 2021.
Al termine del Periodo di Sottoscrizione del fondo Euromobiliare Valore Sostenibile 2028 è prevista la

retrocessione del 60% della commissione di collocamento, attraverso il pagamento del cosiddetto "Welcome Bonus", che verrà accreditato sul conto corrente intestato al sottoscrittore e non potrà essere reinvestito nel fondo.

Il "Welcome Bonus" non è assoggettato a ritenuta fiscale trattandosi di uno sconto della commissione di collocamento.

1.2.5. La sottoscrizione può essere effettuata:
a) direttamente presso la SGR solo per la clientela professionale di diritto nonché per gli Enti Previdenziali privatizzati, i Fondi Sanitari e le fondazioni;
b) per il tramite dei soggetti collocatori;
c) mediante tecniche di comunicazione a distanza ai sensi del successivo punto 1.2.8.

1.2.6. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali cointestatari, dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo.

1.2.7. Il versamento del corrispettivo in Euro può avvenire mediante:
- assegno, non trasferibile, esclusivamente tratto dal Sottoscrittore, all'ordine di "Credem Euromobiliare Asset Management SGR SpA - rubrica Sistema Euromobiliare";
- assegno circolare, non trasferibile, all'ordine di "Credem Euromobiliare Asset Management SGR SpA - rubrica Sistema Euromobiliare";
- assegno circolare emesso esclusivamente a favore del Sottoscrittore, girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine di "Credem Euromobiliare Asset Management SGR SpA - rubrica Sistema Euromobiliare";
- bonifico, alla cui copertura il Sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti, esclusivamente disposto dal Sottoscrittore, a favore del conto corrente di competenza di ciascun Fondo;
- in caso di adesione ai piani di accumulazione, autorizzazione permanente di addebito sul conto indicato dal Sottoscrittore in essere presso una banca per i soli versamenti unitari successivi al primo. L'attivazione dei piani alimentati tramite SDD, nonché le eventuali variazioni richieste successivamente sul piano o sui dati identificativi dell'SDD, avranno effetto decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta da parte della SGR.

1.2.8. La sottoscrizione di quote può essere effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamenti vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione 2 Quote e certificati di partecipazione.

1.2.9. Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda Identificativa del presente Regolamento.

1.2.10. Le domande di sottoscrizione pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

1.2.11. La SGR si impegna a trasmettere al Depositario gli assegni ricevuti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta.

1.2.12. Le richieste di versamenti successivi possono essere presentate direttamente presso la SGR solo per la clientela professionale di diritto nonché per gli Enti Previdenziali privatizzati, i Fondi Sanitari e le fondazioni oppure per il tramite dei soggetti collocatori.

1.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1.3.1.	La sottoscrizione di quote di ciascun Fondo può avvenire anche mediante adesione ai Piani di accumulo che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo. Tale modalità è inibita per i Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione, per le Classi "Z", "I" e "G", nonché per il Fondo Euromobiliare PIR Italia Azionario.
1.3.2.	L'adesione al Piano si attua mediante la sottoscrizione di un apposito modulo nel quale sono indicati: ■ l valore complessivo dell'investimento (definito anche "valore nominale del piano"); ■ il numero dei versamenti e/o la durata del Piano; ■ l'importo unitario e la cadenza dei versamenti; ■ l'importo corrispondente ad almeno un versamento o multipli del versamento unitario, da corrispondere in sede di sottoscrizione; ■ l'eventuale utilizzo della disposizione SDD.
1.3.3.	Le domande pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.
1.3.4.	Il Piano di accumulo prevede versamenti periodici il cui numero può a scelta del sottoscrittore essere compreso tra un minimo di 12 versamenti ed un massimo di 360 versamenti. I versamenti successivi periodici potranno essere effettuati con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale.
1.3.5.	L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 50,00 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento, nell'ambito del Piano, versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto.
1.3.6.	Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti nel punto 1.2.7 della sezione 1.2. È altresì ammessa l'autorizzazione permanente di addebito (Modulo SDD) sul conto corrente indicato dal sottoscrittore per i soli versamenti unitari successivi al primo.
1.3.7.	È facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del Piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.
1.3.8.	La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza trimestrale solo nei trimestri in cui sono effettuati i versamenti. Ove richiesto dal sottoscrittore tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.
1.3.9.	Il sottoscrittore può variare il Piano in qualunque momento mediante la variazione: ■ numero dei versamenti e/o la durata residua del Piano; ■ dell'importo unitario dei versamenti successivi; ■ della cadenza dei versamenti. Le disposizioni di variazione del Piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel paragrafo 1.2.5.. Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR.
1.3.10.	La SGR provvede - ove del caso - a rideterminare il valore nominale del Piano e il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non farà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

1.3 *bis* Sottoscrizione delle quote mediante abbinamento al Servizio PAC GOAL

1.3.1.	La sottoscrizione delle quote del fondo può essere realizzata anche mediante abbinamento al Servizio "PAC GOAL".
1.3.2.	Con l'abbinamento al Servizio "PAC GOAL" si realizza un collegamento funzionale tra il Fondo e un conto corrente bancario aperto dal sottoscrittore presso la Banca Convenzionata.

1.3.3.	Tale servizio prevede il conferimento da parte del sottoscrittore alla Banca Convenzionata di un mandato con rappresentanza, in forza del quale, la Banca stessa è tenuta a richiedere alla SGR, secondo le modalità di seguito specificate, l'assegnazione delle quote del Fondo contro l'addebito dei relativi corrispettivi sul conto corrente del mandante (o dei mandanti). All'atto del conferimento del mandato, il sottoscrittore indica la giacenza di conto corrente prescelta nonché il giorno di verifica della stessa da parte della Banca Convenzionata.
1.3.4.	In esecuzione al mandato ricevuto la Banca convenzionata provvede a richiedere alla SGR l'investimento in quote del Fondo per un importo pari alla differenza tra il saldo di conto corrente nel giorno di verifica indicato e la soglia prescelta dall'investitore in sede di attivazione e/o modifica del Servizio. L'importo minimo unitario di ciascun versamento deve essere uguale o multiplo di 50,00 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. I versamenti potranno essere effettuati, a scelta del sottoscrittore, con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale. La sottoscrizione viene effettuata sulla base del valore unitario della quota relativo al giorno di valuta riconosciuta dalla Banca Convenzionata all'addebito del conto corrente intestato al sottoscrittore, coincidente con la valuta dell'accredito sul conto corrente rubricato al Fondo. È facoltà del sottoscrittore richiedere, alla Banca Convenzionata, in qualsiasi momento e senza oneri aggiuntivi la modifica delle disposizioni impartite.
1.3.5.	Le quote sottoscritte tramite il servizio di abbinamento al conto corrente sono immesse in apposita rubrica intestata alla Banca Convenzionata nel certificato cumulativo di cui al paragrafo "Quote e certificati di partecipazione".
1.3.6.	La SGR impegna contrattualmente la Banca Convenzionata circa il rispetto delle modalità e dei tempi sopra indicati.
1.3.7.	Il sottoscrittore ha comunque la facoltà di chiedere in qualunque momento, secondo le modalità previste nel paragrafo "Rimborso delle quote", il rimborso totale o parziale delle proprie quote del Fondo.
1.3.8.	Il sottoscrittore può revocare in ogni momento il mandato alla Banca Convenzionata dandone comunicazione nei modi d'uso senza che ciò comporti alcun effetto sul rapporto di partecipazione al Fondo.
1.3.9.	L'adesione al conto corrente di liquidità costituisce atto volontario, separato e distinto rispetto alla sottoscrizione di quote e non comporta, relativamente alla partecipazione al Fondo, oneri o vincoli a carico del sottoscrittore né altri effetti sulla disciplina del fondo che restano integralmente assoggettati alle previsioni del presente Regolamento.
1.3.10.	Le domande pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.
1.3.11.	La conferma dell'avvenuto investimento è trasmessa al Sottoscrittore in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza trimestrale solo nei trimestri in cui sono effettuati i versamenti.

1.4 Operazione di passaggio tra fondi o tra comparti istituiti all'interno del medesimo Fondo (switch)

1.4.1.	Contestualmente al rimborso di quote di un Fondo il Partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote degli altri Fondi della SGR (cd. switch). L'operazione di passaggio tra fondi non è consentita per il Fondo Euromobiliare PIR Italia Azionario e per la "Classe A" dei Fondi Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR ed Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031. La sottoscrizione di quote dei Fondi con Periodo di Sottoscrizione mediante tale modalità è ammessa esclusivamente durante il suddetto Periodo.
1.4.2.	L'operazione di passaggio fra Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR solo per la clientela professionale di diritto nonché per gli Enti Previdenziali privatizzati, i Fondi Sanitari e le fondazioni oppure per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno successivo a quello di ricezione.

1.4.3. Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

1.4.4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione di passaggio tra i Fondi con la seguente modalità:
- il valore del rimborso è determinato nel giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore 08:00;
- il giorno della sottoscrizione del Fondo prescelto dal Partecipante coincide con quello del pagamento del rimborso, che deve avvenire entro il terzo giorno successivo a quello di determinazione del rimborso;
- le domande di passaggio tra fondi pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

1.5 Operazione programmate di passaggio tra Fondi (Switch Programmato)

1.5.1. Il Partecipante che abbia richiesto l'immissione delle proprie quote nel certificato cumulativo può conferire l'incarico alla SGR di effettuare una serie di passaggi tra Fondi, in forma programmata, con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale (di seguito "Switch Programmato"). Lo Switch Programmato può essere disposto solamente se coinvolge le classi "A", "D", e "NP" di Fondi che non prevedono un Periodo di Sottoscrizione, anche se questo si è concluso.
Tale modalità di passaggio tra fondi è dunque inibita se il Fondo di provenienza o quello di destinazione prevedono un Periodo di Sottoscrizione o se coinvolge le Classi "Z","I" o "G" oppure il Fondo Euromobiliare PIR Italia Azionario.

1.5.2. Le istruzioni per disporre lo Switch Programmato possono essere impartite dai Partecipanti sia all'atto della sottoscrizione del Fondo di provenienza, sia successivamente. Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza esclusivamente per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste ricevute entro il giorno successivo a quello di ricezione. Le domande di attivazione dello Switch Programmato pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

1.5.3. L'adesione allo Switch Programmato si attua mediante la sottoscrizione di un modulo nel quale sono indicati:
- il valore nominale complessivo delle operazioni programmate di passaggio tra Fondi;
- la data da cui dovrà decorrere lo Switch Programmato;
- le cadenze periodiche, alternativamente mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali, delle operazioni di rimborso;
- l'importo unitario di ciascun rimborso, che deve essere uguale o multiplo di 100,00 Euro, al netto degli eventuali oneri;
- l'indicazione del Fondo oggetto di rimborso e quello del Fondo oggetto di sottoscrizione con le somme rinvenienti.

1.5.4. Ad ogni ricorrenza stabilita dal Partecipante, la SGR, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione alla singola operazione programmata di passaggio tra i Fondi con la seguente modalità:
- il valore del singolo rimborso è determinato nel giorno di decorrenza indicato dal Partecipante al momento dell'attivazione dello Switch Programmato. Qualora nel giorno indicato dal Partecipante non fosse prevista la valorizzazione del Fondo di provenienza, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato;
- l'importo ottenuto dall'operazione di rimborso, al netto della fiscalità e degli oneri eventualmente applicati, viene utilizzato per la sottoscrizione di quote del Fondo di destinazione;
- il giorno della sottoscrizione del Fondo di destinazione prescelto dal Partecipante coincide con quello del pagamento del rimborso, che deve avvenire entro il terzo giorno successivo a quello indicato dal Partecipante al momento dell'attivazione dello Switch Programmato.

1.5.5. L'operazione di passaggio tra Fondi avrà luogo se, alla data ricorrente prescelta dal Partecipante, il sottoscrittore detiene quote del Fondo di provenienza, anche se il loro controvalore totale complessivo è inferiore all'ammontare richiesto. Lo Switch Programmato si interromperà definitivamente se alla data

	ricorrente prescelta dal Partecipante lo stesso non disporrà più di alcuna quota del Fondo di provenienza.
1.5.6.	È facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere le operazioni relative allo Switch Programmato senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.
1.5.7.	Il sottoscrittore può variare il meccanismo di Switch Programmato definito in qualunque momento mediante la variazione: ■ dell'importo unitario delle operazioni di Switch programmato; ■ della cadenza dei versamenti; ■ della data di esecuzione delle operazioni. Le disposizioni di variazione del Piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel paragrafo 1.5.2. Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR.
1.5.8.	La lettera di conferma dell'avvenuta esecuzione delle operazioni di Switch Programmato è inviata in occasione della prima operazione e, successivamente, con cadenza trimestrale solo nei trimestri in cui sono effettuate operazioni. Ove richiesto dal Partecipante tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.

2. QUOTE E CERTIFICATI DI PARTECIPAZIONE

2.1.	I certificati nominativi possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse.
2.2.	Il Depositario, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nominativi nei luoghi indicati nella Scheda Identificativa, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
2.3.	Nel caso in cui un sottoscrittore abbia richiesto l'emissione e la spedizione dei certificati nominativi di partecipazione, resta inteso che detta spedizione sarà effettuata ad esclusive spese e rischio del richiedente.
2.4.	Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere - sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente - l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso il Depositario con rubriche distinte per singoli partecipanti. È facoltà del Depositario procedere - senza oneri per i Fondi o per i partecipanti - al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.
2.5.	A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati dal portatore a nominativi, nonché il loro frazionamento o il raggruppamento.
2.6.	In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

3. ORGANI COMPETENTI AD EFFETTUARE LA SCELTA DEGLI INVESTIMENTI

3.1.	L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.
3.2.	Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e del Depositario.

3.3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni.
La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività dei Fondi.

4. SPESE A CARICO DELLA SGR

4.1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano esplicitamente indicate come a carico dei partecipanti o dei Fondi.

5. VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

5.1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo per il rispettivo numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento.
La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 10 giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato a 5,00 euro.
Inoltre il valore giornaliero rimarrà invariato a 5,00 euro anche durante il "Periodo di Sottoscrizione" e fino al primo giorno lavorativo successivo dei seguenti Fondi:

- Euromobiliare Accumulo Smart Attivo
- Euromobiliare Accumulo Flessibile Plus
- Euromobiliare Smart 2026
- Euromobiliare Digital Trends
- Euromobiliare Valore 2027
- Euromobiliare Accumulo Digital Evolution
- Euromobiliare Salute & Benessere ESG
- Euromobiliare Next Generation ESG
- Euromobiliare Progetto 2027
- Euromobiliare Valore Sostenibile 2028
- Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG
- Euromobiliare Pictet Action 4 Transition
- Euromobiliare Green Trends
- Euromobiliare Power Brands
- Euromobiliare M&G Infrastrutture Sostenibili
- Euromobiliare Pictet Action 4 Transition Atto II
- Euromobiliare Defensive Opportunity 2028
- Euromobiliare Target 2028
- Euromobiliare Western Asset Bond Maturity Until 2028
- Euromobiliare Franklin Future Tech Leaders
- Euromobiliare Accumulo Premium Brands
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2028
- Euromobiliare Accumulo Geo Globale
- Euromobiliare High Conviction 2 Equity
- Euromobiliare Pictet Longevity
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2029
- Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR
- Euromobiliare Fixed Maturity 2028
- Euromobiliare High Dividend 2 Equity
- Euromobiliare Franklin Step In India Equity
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2030
- Euromobiliare Obbligazioni Valore 2031
- Euromobiliare Pictet Accumulo Multi Trends
- Euromobiliare Nordea Financial Credit Income

– Euromobiliare Pictet Reshaping Economy
– Euromobiliare Accumulo Geo Europa
– Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031
– Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032
– Euromobiliare Nordea Financial Credit and Nordic Opportunities 2030
– Euromobiliare Dynamic Credit 2031
– Euromobiliare Defensive Opportunity 2031

5.2. La SGR sospende il calcolo del valore della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.

5.3. Al cessare di tali situazioni la SGR determina il valore unitario della quota e provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

5.4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:
a) reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'idonea informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR - ferma restando la descrizione dell'evento nella relazione di gestione del Fondo - può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

5.5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore") la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e dei Fondi e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

6. RIMBORSO DELLE QUOTE

6.1 Previsioni generali

6.1.1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente Regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

6.1.2. La richiesta di rimborso - corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare, se emessi - deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento. La domanda di rimborso dovrà essere accompagnata da una copia di un documento di identità in corso di validità dei richiedenti e, qualora inviata direttamente alla SGR, l'invio dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:
- raccomandata A/R;
- posta elettronica certificata (PEC);
- telefax al numero 02/62084967.

6.1.3. Nel caso di inoltro della richiesta di rimborso per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento, i certificati eventualmente allegati alla domanda di rimborso viaggiano a spese e rischio del richiedente.

6.1.4. La richiesta di rimborso di quote incluse nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario può avvenire anche attraverso un ordine impartito mediante tecniche di comunicazione a distanza, registrato su supporto magnetico, impartito dal Sottoscrittore ai collocatori nell'ambito del servizio di collocamento a distanza.

6.1.5. La domanda di rimborso contiene:
- la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
- le generalità del richiedente con l'indicazione del codice rapporto attribuito dalla SGR al sottoscrittore all'atto della prima sottoscrizione;
- il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
- il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
- in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui la domanda di rimborso sia presentata o inviata direttamente alla SGR, la stessa dovrà essere accompagnata dall'attestazione in originale dell'effettiva titolarità del conto corrente su cui l'avente diritto al rimborso chiede l'accredito del controvalore, rilasciata dall'istituto bancario presso il quale è acceso il conto.

6.1.6. La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell'art. 1411 c.c. - i collocatori ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 6.1.7.

6.1.7. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 08:00. Le domande di rimborso pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

6.1.8. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.

6.1.9. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro Fondo/comparto (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie.

In particolare:
- in caso di somma di richieste di rimborso o di switch pervenute nella stessa giornata e provenienti da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo superiore all'1% del valore complessivo del Fondo, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tal caso, il valore di rimborso potrà essere determinato sulla base del valore unitario della quota del terzo giorno di borsa aperto successivo a quello di ricezione della richiesta, ovvero quando in tale giorno non è prevista la determinazione del valore unitario della quota del Fondo, sulla base del primo valore della quota successivamente determinato. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore del rimborso.
- In caso di richieste di rimborso o di switch provenienti da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, ravvicinate rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la ricezione della richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono meno di 5 giorni di Borsa aperta, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tal caso il valore di rimborso è determinato sulla base di criteri oggettivi preventivamente individuati in via generale dall'organo amministrativo della SGR. In tal caso, il valore del rimborso della richiesta verrà regolato al massimo decorsi 20 giorni dalla data della relativa ricezione. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore del rimborso.

Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.
Nel caso di più richieste di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.

6.1.10. La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

6.1.11. La SGR ha facoltà di sospendere per un arco di giorni determinato (che non potrà essere in ogni caso superiore a quindici giorni) il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate nello stesso giorno richieste di rimborso o di switch di importo cumulato superiore al 5% del valore complessivo del Fondo che, in relazione all'andamento dei mercati, richiedano smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. In questi casi, la SGR comunica tempestivamente agli investitori la durata della sospensione con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Le richieste ricevute durante la sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza della sospensione stessa. La SGR può avvalersi di questa modalità di sospensione in più occasioni consecutive riconducibili al medesimo evento eccezionale, ferma restando la durata massima complessiva di un mese delle predette sospensioni.

6.1.12. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

6.2 Modalità di rimborso delle quote

6.2.1. Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo:
- Bonifico a favore degli aventi diritto;
- Assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.

6.2.2. Nel caso di rimborso richiesto mediante un ordine effettuato con tecniche di comunicazione a distanza, lo stesso può avvenire esclusivamente a mezzo bonifico. Nel caso in cui l'avente diritto richieda l'invio del mezzo di pagamento al recapito indicato nella domanda di rimborso, ciò avverrà a rischio e spese del richiedente stesso. La SGR non risponderà in caso di eventuali smarrimenti o sottrazioni del mezzo di pagamento che possono intervenire nel corso della spedizione richiesta dal cliente a causa dell'intervento di soggetti diversi dalla SGR o dal Depositario.

6.2.3. Se la richiesta di rimborso è riferita a certificati detenuti dal Depositario ed in attesa del riscontro del buon fine del titolo di pagamento, l'erogazione dell'importo da rimborsare è sospesa sino a che sia accertato il buon fine del titolo di pagamento, ovvero sia decorso il termine previsto per la proroga della consegna materiale del certificato, secondo quanto previsto dal paragrafo 2 comma 5 delle Modalità di Funzionamento del Regolamento (Parte C). Durante il periodo di sospensione, le somme liquidate a favore del richiedente vengono depositate presso il Depositario in apposito conto vincolato intestato allo stesso, da liberarsi solo al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

6.2.4. A fronte di ciascun rimborso la SGR provvede ad inviare al Partecipante una lettera di conferma dell'avvenuta operazione. Ove richiesto dal Partecipante tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.

6.2.5. *RIMBORSO PROGRAMMATO*

Ad esclusione del Fondo Euromobiliare PIR Italia Azionario e della "Classe A" dei Fondi Euromobiliare Accumulo Geo Italia PIR e Euromobiliare Obbligazioni Italia PIR 2031, oltre che della "Classe Z" e della "Classe I", fatto salvo quanto definito nei precedenti punti 6.2.1, 6.2.2 e 6.2.3, il Partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario può impartire istruzioni alla SGR per ottenere un rimborso programmato di quote, indicando:
- la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;
- le cadenze periodiche, alternativamente mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali, delle operazioni di rimborso;
- l'importo minimo unitario di ciascun rimborso, che deve essere uguale o multiplo di 50,00 Euro, al netto degli eventuali oneri;
- l'istituto e il relativo conto corrente sul quale accreditare le somme disinvestite.

6.2.6. Le istruzioni per il rimborso possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente:

	in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR, direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il 30° giorno antecedente la data indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del Partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento.
6.2.7.	Il rimborso programmato viene eseguito in base al valore unitario della quota calcolato nel giorno coincidente (o immediatamente successivo nel caso di Borsa chiusa) con la data prestabilita dal partecipante e l'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso indicate.
6.2.8.	Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 6.2.5 il Partecipante può variare in qualunque momento l'importo unitario dei rimborsi e la relativa cadenza periodica dando comunicazione alla SGR entro il 30° giorno antecedente la data prestabilita per il rimborso.
6.2.9.	Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino a comunicazione di revoca o sospensione da parte del Partecipante da far pervenire alla SGR entro il 30° giorno antecedente la data prestabilita per il rimborso. Qualora non sia possibile dar corso al rimborso programmato in quanto il controvalore delle quote non raggiunge l'ammontare dell'importo programmato, la SGR darà corso al rimborso programmato sino a concorrenza dell'ammontare disponibile.
6.2.10.	In ogni caso, la revoca o sospensione del rimborso programmato non comporta onere di alcun tipo per il Partecipante al Fondo.
6.2.11.	È fatto salvo il diritto del Partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.
6.2.12.	Nell'ambito dei rimborsi programmati la SGR provvede ad inviare al Partecipante una lettera di conferma dell'avvenuta operazione in occasione della prima operazione e, successivamente, con cadenza trimestrale solo nei trimestri in cui sono effettuati i rimborsi. Ove richiesto dal Partecipante tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.

7. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

7.1.	Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
7.2.	L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche dei Fondi o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche sono tempestivamente comunicate a ciascun partecipante; ove richiesto dal sottoscrittore tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti - diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche, nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.
7.3.	Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quanto determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
7.4.	Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sul quotidiano di cui sopra, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
7.5.	Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

8. LIQUIDAZIONE DEL FONDO

8.1.	La liquidazione di ciascun Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella Scheda Identificativa o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data: ■ in caso di scioglimento della SGR;

- in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.

8.2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.

8.3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:

a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
d) la società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione, nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, il Depositario, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
f) il Depositario, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso il Depositario in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett. e);
i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.

EUROMOBILIARE
ASSET MANAGEMENT

Credem Euromobiliare
Asset Management SGR SpA

Gruppo Bancario Credito Emiliano
CREDEM

www.credemeuroam.it

Corso Monforte 34, 20122 Milano ▪ tel. +39.02.62084.1 ▪ fax +39.02.62084967 ▪ cap. soc. euro 6.456.250 i.v. ▪ R.E.A. Milano 1156521 ▪ C.F. e Reg. Imp. 07392830159 ▪ P. IVA 02823390352 ▪ Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e iscritta all'Albo delle Società di Gestione di Risparmio al n. 7 (sezione dei gestori di OICVM), al n. 5 (sezione dei gestori di FIA) nonché, ai sensi dell'articolo 4-quinquies.1, comma 2, del TUF, al n. 14 del registro dei gestori italiani di ELTIF ▪ Società con un unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 c.c.) da parte di Credito Emiliano SpA ▪ La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemeuroam.it.